

ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI [ANTRELSOC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'organizzazione sociale. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà della relazione intersoggettiva quale fondamento delle relazioni sociali cercando di individuare le strutture antropologiche e gli atteggiamenti essenziali su cui costruire rapporti sociali che mettano al centro la persona. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- La relazione struttura originaria dell'umano e della società.
- La società come comunità di persone in relazione
- Le relazioni sociali tra reciprocità e pratiche di condivisione
- La "pratica" delle relazioni sociali tra prossimità e ordine degli incontri
- L'ethos sociale: la giustizia

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazioni sociali e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

HANNAH ARENDT, Vita activa. sulla condizione umana, Bompiani, Milano 2013.

SIMONE WEIL, La persona e il sacro, Adelphi, Milano 2014 (parti scelte).

SIMONE WEIL, Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale, Adelphi, Milano 198312.

Maria Zambrano, Persona e democrazia, Bruno Mondadori, Milano 2000.

Non frequentanti:

HANNAH ARENDT, Vita activa. sulla condizione umana, Bompiani, Milano 2013.

SIMONE WEIL, La persona e il sacro, Adelphi, Milano 2014 (parti scelte).

SIMONE WEIL, Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale, Adelphi, Milano 198312.

Maria Zambrano, Persona e democrazia, Bruno Mondadori, Milano 2000.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	6	M-FIL/03
-----------------	--------------------------------	--	---	----------

Stampa del 22/12/2021

ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI [ANTRELSOC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'organizzazione sociale. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà della relazione intersoggettiva quale fondamento delle relazioni sociali cercando di individuare le strutture antropologiche e gli atteggiamenti essenziali su cui costruire rapporti sociali che mettano al centro la persona. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- La relazione struttura originaria dell'umano e della società.
- La società come comunità di persone in relazione
- Le relazioni sociali tra reciprocità e pratiche di condivisione
- La "pratica" delle relazioni sociali tra prossimità e ordine degli incontri
- L'ethos sociale: la giustizia

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazioni sociali e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

HANNAH ARENDT, Vita activa. sulla condizione umana, Bompiani, Milano 2013.

SIMONE WEIL, La persona e il sacro, Adelphi, Milano 2014 (parti scelte).

SIMONE WEIL, Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale, Adelphi, Milano 198312.

Maria Zambrano, Persona e democrazia, Bruno Mondadori, Milano 2000.

Non frequentanti:

HANNAH ARENDT, Vita activa. sulla condizione umana, Bompiani, Milano 2013.

SIMONE WEIL, La persona e il sacro, Adelphi, Milano 2014 (parti scelte).

SIMONE WEIL, Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale, Adelphi, Milano 198312.

Maria Zambrano, Persona e democrazia, Bruno Mondadori, Milano 2000.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	6	M-FIL/03
-----------------	--------------------------------	--	---	----------

Stampa del 22/12/2021

ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI E FAMILIARI [ANTRELSCFM]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'azione educativa. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà delle relazioni familiari e sociali cercando di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e sociali. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Società e famiglia nel pensiero greco, cristiano, moderno e contemporaneo
- L'idea di famiglia e la riflessione femminista
- Società e famiglia nella prospettiva personalista
- Per una antropo-etica delle relazioni sociali e familiari
- Le relazioni sociali e familiari come esistenziale antropologico
- Le relazioni sociali e familiari tra affetti e legami
- Le relazioni sociali e familiari come "luogo" di personalizzazione
- Le relazioni familiari come "forma" dei rapporti sociali
- L'ethos delle relazioni sociali e familiari: l'amicizia, l'amore e la giustizia

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazione e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

DIETRICH VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 20142 (parti scelte).

JACQUES DERRIDA, *Politiche dell'amicizia*, Raffaello Cortina, Milano 1995.

LUIGI STEFANINI, *Personalismo sociale*, Edizioni Studium, Roma 1979 (parti scelte)

Non frequentanti:

DIETRICH VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 20142.

JACQUES DERRIDA, *Politiche dell'amicizia*, Raffaello Cortina, Milano 1995.

LUIGI STEFANINI, *Personalismo sociale*, Edizioni Studium, Roma 1979 (parti scelte)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Corso di Laurea SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021) Consulenza familiare 6 M-FIL/03
pedagogica

Stampa del 22/12/2021

ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [ANTETRELF A]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'azione educativa. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà delle relazioni familiari cercando di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e in rapporto con la società. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- L'idea di famiglia nel pensiero greco, cristiano, moderno e contemporaneo
- L'idea di famiglia e la riflessione femminista
- L'idea di famiglia nella prospettiva personalista
- Per una antropo-etica delle relazioni familiari
- Le relazioni familiari come esistenziale antropologico
- Le relazioni familiari tra affetti e legami
- Le relazioni familiari come "luogo" di personalizzazione
- Le relazioni familiari come "forma" dei rapporti sociali
- L'ethos delle relazioni familiari: l'amore

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazione e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

DIETRICH VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 20142 (parti scelte).

CALTAGIRONE CALOGERO, *La «grammatica» dell'umano oltre il gender. L'identità differente del maschile e del femminile*, Edizioni Studium, Roma 2016.

RICONDA GIUSEPPE, *Filosofia della Famiglia, La Scuola*, Brescia 2014.

Non frequentanti:

DIETRICH VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 20142.

CALTAGIRONE CALOGERO, *La «grammatica» dell'umano oltre il gender. L'identità differente del maschile e del femminile*, Edizioni Studium, Roma 2016.

RICONDA GIUSEPPE, *Filosofia della Famiglia, La Scuola*, Brescia 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/03

Stampa del 22/12/2021

ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [ANTETRELF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'azione educativa. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà delle relazioni familiari cercando di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e in rapporto con la società. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- L'idea di famiglia nel pensiero greco, cristiano, moderno e contemporaneo
- L'idea di famiglia e la riflessione femminista
- L'idea di famiglia nella prospettiva personalista
- Per una antro-po-etica delle relazioni familiari
- Le relazioni familiari come esistenziale antropologico
- Le relazioni familiari tra affetti e legami
- Le relazioni familiari come "luogo" di personalizzazione
- Le relazioni familiari come "forma" dei rapporti sociali
- L'ethos delle relazioni familiari: l'amore

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazione e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

DIETRICH VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 20142 (parti scelte).

CALTAGIRONE CALOGERO, *La «grammatica» dell'umano oltre il gender. L'identità differente del maschile e del femminile*, Edizioni Studium, Roma 2016.

RICONDA GIUSEPPE, *Filosofia della Famiglia, La Scuola*, Brescia 2014.

Non frequentanti:

DIETRICH VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 20142.

CALTAGIRONE CALOGERO, *La «grammatica» dell'umano oltre il gender. L'identità differente del maschile e del femminile*, Edizioni Studium, Roma 2016.

RICONDA GIUSEPPE, *Filosofia della Famiglia, La Scuola*, Brescia 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/03

Stampa del 22/12/2021

CORSO BASE PROPEDEUTICO DELLA LINGUA INGLESE [CPROPINGLS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

CORSO BASE PROPEDEUTICO DELLA LINGUA INGLESE [CPROPINGLS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

CORSO BASE PROPEDEUTICO DELLA LINGUA INGLESE [CPROPINGLS]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

CORSO DI LINGUISTICA ITALIANA PER OFA [CLINIT_OFA]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	0	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	0	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	0	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	0	L-FIL-LET/12

Stampa del 22/12/2021

CORSO DI METODOLOGIA DI STUDIO PER OFA [CMETST_OFA]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	0	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	0	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	0	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	0	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

DIDATTICA E PEDAGOGIA DELL'ANIMAZIONE DEI GRUPPI E DELLE COMUNITA' E LABORATORIO DI ANIMAZIONE MUSICALE [DPAGLABMUS]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie dei gruppi e ai principali costrutti acquisiti dalla recente ricerca educativa nella trattazione del lavoro di gruppo e del gruppo di lavoro. Pertanto gli studenti alla fine del corso saranno in grado di:

- distinguere le principali caratteristiche e le differenti fasi di sviluppo di un gruppo e di una comunità;
- saper definire i concetti di gruppo professionale e di organizzazione che apprende.
- conoscere e applicare le teorie e i diversi metodi di apprendimento collaborativo.
- utilizzare le principali metodologie di gestione dei gruppi e delle comunità, e delle tecniche per la strutturazione delle attività.

Comunicare con la musica:

Sapersi mettere in una relazione di tipo musicale, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Scrivere testi e comporre melodie. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine percorso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Teorie dei gruppi e metodologie dell'apprendimento cooperativo.

Struttura dei gruppi e delle comunità.

Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.

Cooperative Learning.

Learning organisations.

Le comunità di pratica.

Animazione, impegno al servizio delle comunità e Service learning.

Coaching di comunità.

Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi.

Problem solving e attività di apprendimento esperienziale.

Il Carnevale degli Animali (Le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria e anche in contesti più adulti, attraverso una produzione di creazioni musicali originali (testo e musica) ispirate alla musica rap. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Seminari

Simulazioni di attività di animazione e di gruppo

Esercizi di progettazione di attività di animazione con analisi dei bisogni formativi, indicazione delle metodologie, dei risultati di apprendimento atteso e delle strategie valutative, Microprogettazione delle attività con utilizzo delle tecniche apprese

Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Paesaggio coro, improvvisazione, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Test scritto con domande chiuse con risposta a scelta multipla sulle attività svolte.
2. Elaborazione di un progetto di attività di gruppo da realizzare in una istituzione educativa, con esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.
3. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Cinque, M, Rosati, N. *Creatività, gioco e animazione. Ricerche e best practices di formazione e apprendimento esperienziale.* Milano: FrancoAngeli, 2021 [in corso di stampa]

Un libro a scelta tra:

- Cinque, M., Melfi, M., Petagine, A., *A misura di uomo e di donna. Soft skills al maschile e al femminile*, Orthotes, Salerno, 2016.
- Cinque, M., Pensieri, C., *Motivare il singolo e i gruppi. Metodi e tecniche di sviluppo delle soft skills attraverso coaching e outdoor training.* Lecce, Pensa Multimedia, 2020
- Corni, G. *Il cerchio di animazione*, Ed. Didattica attiva, 2014
- De Rossi M., *Didattica dell'animazione. Contesti, metodi, tecniche*, Carocci, Roma, 2018
- Di Pietro M., Dacomo M., *Giochi e attività sulle emozioni*, Trento, Erickson, 2007.
- Ferrari, F. *Giochi di ascolto. L'ascolto musicale come tecnica di animazione*, Milano, FrancoAngeli, 2002.
- Volpi, D., *Didattica dell'umorismo*, Festina Lente Edizioni, 2018

Frequentanti:

Per gli aspetti della musica collegati alle neuroscienze:

- . Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi Edizioni, 2008

Per gli aspetti antropologici e un'introduzione alle neuroscienze:

- . Daniel Levitin, *Il mondo in sei canzoni, come il cervello musicale ha creato la natura umana*, Codice Edizioni, Torino, 2009

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, *Novecento*, Universale Economica Feltrinelli, 1994

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	8	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA [DIDPEDSPI]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della persona in ogni situazione e condizione di vita.

- Conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia speciale.
- Sviluppare una sensibilità educativa nel considerare e nel lavorare con bambini con bisogni educativi speciali
- Scoprire e sperimentare alcune strategie e tecniche inclusive da utilizzare nel nido
- praticare differenti giochi e tecniche di animazione per favorire l'inclusione nell'ambiente del-nido, delle ludoteche, ecc.
- sperimentare approcci di apprendimento collaborativo adatti all'età 1-3 anni

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Fondamenti epistemologici ed antropologici della pedagogia e della didattica speciale

La relazione d'aiuto in pedagogia speciale.

Disabilità, diversabilità, diversità, differenza, handicap e bisogni educativi speciali.

Inserimento, integrazione ed inclusione nell'asilo nido e nella scuola italiana

L'evoluzione normativa della legislazione per la persone disabili con particolare riferimento all'integrazione dei bambini con disabilità nei nidi

International Classification of Functioning (ICF)

Il nuovo index per l'inclusione

Il Self Reflection Tool

Didattica inclusiva nel nido,

Tecniche e strategie didattiche per l'inclusione in presenza di diverse patologie o disturbi evolutivi (autismo, ADHD, disabilità motorie, disabilità sensoriali, difficoltà di linguaggio, ecc.)

Peer education, tutoring, cooperative learning, tribes., debriefing

Metodi didattici

Metodo induttivo- Ricerca-formazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato in tutti gli aspetti teorici e di realizzazione pratica nelle strutture per l'infanzia dove l'educatore è chiamato a svolgere la propria funzione.

L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina e volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare interventi educativi basate sui contenuti della disciplina.

Per gli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di costruire percorsi di progettazione in situazione di simulazione, durante le settimane di approfondimento e di illustrare tale lavoro durante l'esame

Testi di riferimento

Frequentanti:G.Amatori, S.Maggiolini(a cura di) Pedagogia speciale per la prima infanzia, Pearson, Milano 2021;
N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e

alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA [DIDPEDSPI]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ERIKA FARACI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della persona in ogni situazione e condizione di vita.

- Conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia speciale.
- Sviluppare una sensibilità educativa nel considerare e nel lavorare con bambini con bisogni educativi speciali
- Scoprire e sperimentare alcune strategie e tecniche inclusive da utilizzare nel nido
- praticare differenti giochi e tecniche di animazione per favorire l'inclusione nell'ambiente del-nido, delle ludoteche, ecc.
- sperimentare approcci di apprendimento collaborativo adatti all'età 1-3 anni

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Fondamenti epistemologici ed antropologici della pedagogia e della didattica speciale

La relazione d'aiuto in pedagogia speciale.

Disabilità, diversabilità, diversità, differenza, handicap e bisogni educativi speciali.

Inserimento, integrazione ed inclusione nell'asilo nido e nella scuola italiana

L'evoluzione normativa della legislazione per la persone disabili con particolare riferimento all'integrazione dei bambini con disabilità nei nidi

International Classification of Functioning (ICF)

Il nuovo index per l'inclusione

Il Self Reflection Tool

Didattica inclusiva nel nido,

Tecniche e strategie didattiche per l'inclusione in presenza di diverse patologie o disturbi evolutivi (autismo, ADHD, disabilità motorie, disabilità sensoriali, difficoltà di linguaggio, ecc.)

Peer education, tutoring, cooperative learning, tribes., debriefing

Metodi didattici

Metodo induttivo- Ricerca-formazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato in tutti gli aspetti teorici e di realizzazione pratica nelle strutture per l'infanzia dove l'educatore è chiamato a svolgere la propria funzione.

L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina e volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare interventi educativi basate sui contenuti della disciplina.

Per gli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di costruire percorsi di progettazione in situazione di simulazione, durante le settimane di approfondimento e di illustrare tale lavoro durante l'esame

Testi di riferimento

Frequentanti:G.Amatori, S.Maggiolini(a cura di) Pedagogia speciale per la prima infanzia, Pearson, Milano 2021;
N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e

alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni

Non frequentanti: G.Amatori, S.Maggiolini(a cura di) Pedagogia speciale per la prima infanzia, Pearson, Milano 2021;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE [DPSPINSOC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EMMANUELE MASSAGLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In esito al corso lo studente maneggerà agevolmente la terminologia propria della Didattica e Pedagogia Speciale e conoscerà i fondamenti normativi dell'inclusione sociale. Tali nozioni sono destinate a diventare competenze già nel prosieguo del corso, poiché saranno sottoposti ai frequentanti diversi casi concreti esemplificativi delle sfide della scuola inclusiva, perché sia sollecitato in ogni studente lo spirito critico e la capacità di pensiero di sintesi.

Prerequisiti

È opportuna una buona confidenza con la lettura di testi in lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso permette di riflettere sui temi essenziali della Didattica e della Pedagogia Speciale. Ripercorrendo gli argomenti di questa materia lo studente sarà incoraggiato a confrontarsi con la sfida del ripensamento di contenuti, metodi, struttura e funzionamento della scuola italiana, chiamata a rispondere ai bisogni particolari e alle esigenze di inclusione di una moltitudine crescente di allievi. Come adattare regole e prassi "standard" per offrire a tutti una formazione personalizzata?

Metodi didattici

Il corso è organizzato attorno a lezioni frontali, svolte con metodo laboratoriale. Alcune giornate saranno dedicate all'approfondimento di temi specifici ("focus"), di estrema rilevanza o di attualità. Gli studenti frequentanti saranno coinvolti anche nell'analisi di testi utili a comprendere i contenuti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

L'esame prevede almeno tre domande. La prima è nozionistica (un argomento); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento.

Si tratta di una scala di difficoltà. Conseguentemente, chi non risponde correttamente ad una domanda ne riceverà una seconda (ed eventualmente anche una terza) dello stesso grado di difficoltà e non salirà nella scala, non potendo quindi accedere ai voti più alti.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

L. Cottini, Didattica speciale e inclusione scolastica, Carocci editore, Roma, 2018

I materiali che saranno indicati a lezione.

Per i non frequentanti:

L. Cottini, Didattica speciale e inclusione scolastica, Carocci editore, Roma, 2018

M. Pavone, L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità, Mondadori Università, Milano, 2014, SOLO PARTE III

Tutti i materiali che saranno caricati nella pagina del docente (le SLIDES accompagneranno lo studio e individueranno gli argomenti più rilevanti. Saranno da studiare anche le LETTURE).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

DIGITAL COPYRIGHT, OPEN ACCESS E ASPETTI NORMATIVI DELL'EDUCAZIONE DIGITALE [DIGCOPYACC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIO NICODEMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale è quello di permettere allo studente di coniugare aspetti di natura tecnica con profili normativi. Ciò diventa fondamentale per le opere di discernimento che i futuri docenti saranno chiamati a compiere. Partendo proprio da questa prospettiva, nella consapevolezza che nella società odierna il flusso di informazioni si ricava anche e soprattutto dalla rete informatica, il corso cercherà di definire i limiti legali di ogni azione. Il processo di educazione digitale, infatti, soggiace a numerose regole che non possono non essere considerate. Si pensi a titolo esemplificativo e non esaustivo alla tutela delle informazioni personali. Come è noto, inoltre, la facilità con cui determinati dati e informazioni vengono divulgati, impone un consistente esame della vigente normativa e della relativa giurisprudenza.

Prerequisiti

- La conoscenza dei principi generali del diritto e, in particolare, dei principi che si rinvengono nella Carta costituzionale, aiuterà lo studente a districarsi tra le diverse norme che regolamentano l'ambito disciplinare specifico oggetto di approfondimento.

Contenuti del corso

.1. Definizioni europee e nazionali di competenza digitale 1.2. Approcci curriculari alla competenza digitale e sviluppi attuali 1.2.1. Approcci principali nei curricoli dell'istruzione primaria e secondaria 1.2.2. Tempi di insegnamento delle competenze digitali insegnate come materia obbligatoria a sé stante 1.2.3. Limiti legali 2.1. Sviluppare la professionalità digitale prima di accedere alla professione di insegnante 2.1.1. Quadri di riferimento delle competenze per gli insegnanti 2.1.2. Normative o raccomandazioni sulle competenze digitali specifiche degli insegnanti nella formazione iniziale degli insegnanti 2.1.3. Valutazione delle competenze digitali specifiche degli insegnanti 3. Copyright e Open source: definizioni e aspetti normativi 4. Licenze Creative Commons 5. La tutela del diritto d'autore 6. Tutela dei dati nella rete

Metodi didattici

Si terranno lezioni frontali anche con il supporto della giurisprudenza e dei casi pratici

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: ESAME ORALE con domande aperte
per studenti non frequentanti: ESAME ORALE con domande aperte

Testi di riferimento

Frequentanti:

- Luca Scalco (a cura di), Open Access e scienze umane. Note su diffusione e percezione delle riviste di area umanistica. Milano: Ledizioni.
- Luca Ferrari, Il digitale a scuola. Per una implementazione sostenibile. Milano: FrancoAngeli.

Non frequentanti:

- Luca Scalco (a cura di), Open Access e scienze umane. Note su diffusione e percezione delle riviste di area umanistica. Milano: Ledizioni.
- Luca Ferrari, Il digitale a scuola. Per una implementazione sostenibile. Milano: FrancoAngeli.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 22/12/2021

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [DIRPULEGED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANNA PAOLA SABATINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende guidare gli studenti allo studio del diritto pubblico nei suoi aspetti fondamentali, alla conoscenza di base della Costituzione italiana e della legislazione nazionale scolastica. La comprensione dei fondamenti giuridici e delle norme in materia di istruzione dovranno condurre gli studenti all'esplorazione e all'approfondimento delle dinamiche e delle situazioni specifiche che caratterizzano gli specifici ambiti di studio. Verranno presentati gli ultimi sviluppi normativi relativi all'educatore dell'infanzia e al suo ruolo, in riferimento al "sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni. Saranno inoltre esaminate le istituzioni educative per la prima infanzia al fine di individuarne il ruolo e la funzione nel nostro ordinamento.

Prerequisiti

Conoscenze di base trasversali alle aree disciplinari di insegnamento

Contenuti del corso

Il programma è articolato in due parti. La prima parte è dedicata allo studio e alla conoscenza dell'ordinamento costituzionale e dell'organizzazione dello Stato, nonché dell'ordinamento amministrativo con riferimenti all' "Italia e l'Unione Europea". La seconda parte, tenendo conto dei principi in tema di attività amministrativa, intende offrire un approfondimento sulla legislazione scolastica e le recenti disposizioni attuative della Legge 107/2015, (Dlgs 65/2017 e successive disposizioni). E' prevista un'area download in riferimento alla sezione atti e normativa del sito del Ministero dell'Istruzione <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/>.

Metodi didattici

Lezioni frontali (anche tramite Dad), apprendimento rovesciato, esercitazioni individuali e lavori di gruppo su analisi di casi e orientati a soluzioni creative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale volta a verificare la comprensione delle dinamiche di insegnamento-apprendimento della materia. Gli studenti non frequentanti potranno (su richiesta del docente) presentare una tesina su un argomento attinente il programma di studi.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Diritto costituzionale e pubblico IV ed. di Paolo Caretti, Ugo De Siervo Editore: Giappichelli

Anno edizione: settembre 2020 ISBN 9788892135703

Cap. 1-10 (paragrafi specifici)

Introduzione alla legislazione scolastica. Per Insegnanti di Sergio Ciatelli Editore: Scholè

Anno edizione: 2020 ISBN: 9788828401674 -Cap. Parte II,III,IV (paragrafi specifici).

Non frequentanti: Non sono previsti testi aggiuntivi per i non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 22/12/2021

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [DIRPULEGED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CRISTIANO BEVILACQUA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende guidare gli studenti allo studio del diritto pubblico nei suoi aspetti fondamentali, alla conoscenza di base della Costituzione italiana e della legislazione nazionale scolastica. La comprensione dei fondamenti giuridici e delle norme in materia di istruzione dovranno condurre gli studenti all'esplorazione e all'approfondimento delle dinamiche e delle situazioni specifiche che caratterizzano gli specifici ambiti di studio. Verranno presentati gli ultimi sviluppi normativi relativi all'educatore dell'infanzia e al suo ruolo, in riferimento al "sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni. Saranno inoltre esaminate le istituzioni educative per la prima infanzia al fine di individuarne il ruolo e la funzione nel nostro ordinamento.

Prerequisiti

Conoscenze di base trasversali alle aree disciplinari di insegnamento

Contenuti del corso

Il programma è articolato in due parti. La prima parte è dedicata allo studio e alla conoscenza dell'ordinamento costituzionale e dell'organizzazione dello Stato, nonché dell'ordinamento amministrativo con riferimenti all' "Italia e l'Unione Europea". La seconda parte, tenendo conto dei principi in tema di attività amministrativa, intende offrire un approfondimento sulla legislazione scolastica e le recenti disposizioni attuative della Legge 107/2015, (Dlgs 65/2017 e successive disposizioni). E' prevista un'area download in riferimento alla sezione atti e normativa del sito del Ministero dell'Istruzione <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/>.

Metodi didattici

Lezioni frontali (anche tramite Dad), apprendimento rovesciato, esercitazioni individuali e lavori di gruppo su analisi di casi e orientati a soluzioni creative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale volta a verificare la comprensione delle dinamiche di insegnamento-apprendimento della materia. Gli studenti non frequentanti potranno (su richiesta del docente) presentare una tesina su un argomento attinente il programma di studi.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Diritto costituzionale e pubblico IV ed. di Paolo Caretti, Ugo De Siervo Editore: Giappichelli

Anno edizione: settembre 2020 ISBN 9788892135703

Cap. 1-10 (paragrafi specifici)

Introduzione alla legislazione scolastica. Per Insegnanti di Sergio Ciatelli Editore: Scholè

Anno edizione: 2020 ISBN: 9788828401674 -Cap. Parte II,III,IV (paragrafi specifici).

Non frequentanti: Non sono previsti testi aggiuntivi per i non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 22/12/2021

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI [DIRPULEGSO]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PASQUALE LILLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti una conoscenza di base del diritto costituzionale italiano e della legislazione fondamentale in materia di istituzioni sociali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il Corso è distinto in due parti.

In coerenza all'afferenza al settore disciplinare curriculare (IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico), la prima parte dell'insegnamento è dedicata all'ordinamento costituzionale dello Stato, ed intende offrire agli studenti una conoscenza di base della Costituzione italiana, delle sue caratteristiche essenziali e dei suoi contenuti fondamentali.

La seconda parte del Corso è dedicata allo studio delle norme che regolano l'organizzazione e il funzionamento delle principali istituzioni sociali esistenti in Italia, con specifico riferimento alle istituzioni sociali aventi rilevanza costituzionale e alla loro incidenza sulla formazione e sulla valorizzazione della persona umana.

In questa prospettiva, il Corso intende dedicare particolare attenzione alle istituzioni religiose e alla loro speciale valenza formativa, sia nella sfera privata sia nella sfera pubblica.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

L'esame orale ha ad oggetto tre domande per ciascuno dei testi indicati nel programma ed è teso a verificare il grado di conoscenza delle tematiche e delle norme giuridiche fondamentali caratterizzanti la materia, la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina, la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2019 (ISBN 978-88-28-80698-1) (o edizione successiva)

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0)

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare, che sono identiche per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, saranno comunicate con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni

Non Frequentanti

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2019 (ISBN 978-88-28-80698-1) (o edizione successiva)

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0)

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare, che sono identiche per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, saranno comunicate con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	IUS/09

Stampa del 22/12/2021

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [EDU]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EMMANUELE MASSAGLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In esito al corso lo studente saprà utilizzare correttamente la terminologia propria della educazione degli adulti, della pedagogia delle organizzazioni e della pedagogia del lavoro. I contenuti essenziali dell'apprendimento trasformativo e dell'andragogia saranno inquadrati scientificamente e compresi anche nella loro dimensione operativa (formazione continua e politiche attive), fino a conoscerne funzionamento, attori, dinamiche e nodi critici.

Prerequisiti

È opportuna una buona confidenza con la lettura di testi in lingua inglese

Contenuti del corso

La società di oggi, sempre più definita "della competenza", pone al centro della riflessione pedagogica non soltanto il tradizionale nodo del ripensamento della formazione dei giovani, ma anche la sfida della qualificazione, riqualificazione ed educazione delle persone adulte. Una urgenza che non interessa soltanto le persone in cerca di occupazione, ma tutti coloro che non vogliono subire i grandi processi di trasformazione socio-economica in atto, quale che sia la condizione occupazionale, la professione, l'equilibrio familiare. Questo corso mira inquadrare correttamente e tecnicamente queste sfide, con particolare attenzione alla evoluzione della formazione continua, delle politiche attive e dell'apprendimento trasformativo.

Metodi didattici

Il corso è organizzato attorno a lezioni frontali, svolte con metodo laboratoriale. Alcune giornate saranno dedicate all'approfondimento di temi specifici ("focus"), anche di attualità. Gli studenti frequentanti saranno coinvolti nell'analisi di testi utili a comprendere i contenuti del corso.

Il corso è interattivo e rivolto all'esterno per il tramite dell'hashtag #AdultEd2021

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

L'esame è orale e prevede almeno tre domande. La prima è nozionistica (un argomento); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento.

Si tratta di una scala di difficoltà. Conseguentemente, chi non risponde correttamente ad una domanda ne riceverà una seconda (ed eventualmente anche una terza) dello stesso grado di difficoltà e non salirà nella scala, non potendo quindi accedere ai voti più alti.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

Mezirow J., La teoria dell'apprendimento trasformativo, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2016 (o edizioni successive)

Lavoro ed Educazione, numero monografico della rivista "Pedagogia e Vita", Anno 79, 2021/1, Studium Editore, Roma, 2021 (disponibile anche in ebook) – Gli articoli segnalati in aula

La dispensa curata dal titolare del corso e pubblicata nella pagina del docente, contenente letture e casistiche.

Tutti i materiali caricati online, comprese le slides delle lezioni.

Per i non frequentanti:

La dispensa curata dal titolare del corso e pubblicata nella pagina del docente, contenente letture e casistiche.

Tutti i materiali caricati online, comprese le slides delle lezioni.

Mezirow J., La teoria dell'apprendimento trasformativo, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2016 (o edizioni successive)

Lavoro ed Educazione, numero monografico della rivista "Pedagogia e Vita", Anno 79, 2021/1, Studium Editore, Roma, 2021 (disponibile anche in ebook) – NO il contributo di Fafalios e NO le recensioni

S. Gheno, Macchine con l'anima, ADAPT University Press, Modena, 2020

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

EDUCAZIONE LINGUISTICA [EDULING]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARZIA CARIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare agli studenti le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace l'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alle competenze linguistiche che l'educatore deve possedere per promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e favorirne il potenziamento attraverso l'applicazione di proposte e strategie operative.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Dopo aver sviluppato un'ampia riflessione sul concetto di educazione linguistica, si proporranno una serie di attività e strategie finalizzate a promuovere e potenziare in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, anche tenendo conto (se necessario) della presenza di bambini per i quali l'italiano non è lingua nativa. Si illustreranno in particolare una serie di appropriati percorsi didattici (anche di tipo ludico) mirati all'esercizio della competenza fonologica e metafonologica, morfosintattica, lessicale e semantica, che consentano ai bambini della scuola dell'infanzia di raggiungere un buon livello di espressione e di consapevolezza linguistica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso e le capacità linguistico-comunicative dello studente.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015, capitoli 1, 2, 3, 5.
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017, capitoli 1, 4;
- 4) Materiali forniti e commentati durante le lezioni.

Non frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015, capitoli 1, 2, 3, 5;
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017, capitoli 1, 4;
- 4) Tullio De Mauro, *L'educazione linguistica democratica*, Roma-Bari, Laterza, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	L-FIL-LET/12
Percorso di	Foundation Course (2020)	comune	9	L-FIL-LET/12
Formazione 60 CFU				

Stampa del 22/12/2021

EDUCAZIONE LINGUISTICA [EDULING]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ADELE PELLITTERI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare agli studenti le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace l'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alle competenze linguistiche che l'educatore deve possedere per promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e favorirne il potenziamento attraverso l'applicazione di proposte e strategie operative.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Dopo aver sviluppato un'ampia riflessione sul concetto di educazione linguistica, si proporranno una serie di attività e strategie finalizzate a promuovere e potenziare in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, anche tenendo conto (se necessario) della presenza di bambini per i quali l'italiano non è lingua nativa. Si illustreranno in particolare una serie di appropriati percorsi didattici (anche di tipo ludico) mirati all'esercizio della competenza fonologica e metafonologica, morfosintattica, lessicale e semantica, che consentano ai bambini della scuola dell'infanzia di raggiungere un buon livello di espressione e di consapevolezza linguistica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso e le capacità linguistico-comunicative dello studente.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015, capitoli 1, 2, 3, 5.
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017, capitoli 1, 4;
- 4) Materiali forniti e commentati durante le lezioni.

Non frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015, capitoli 1, 2, 3, 5;
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017, capitoli 1, 4;
- 4) Tullio De Mauro, *L'educazione linguistica democratica*, Roma-Bari, Laterza, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	L-FIL-LET/12
Percorso di	Foundation Course (2020)	comune	9	L-FIL-LET/12
Formazione 60 CFU				

Stampa del 22/12/2021

ETICA NELLE TECNOLOGIE DIGITALI [ETTECDG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L31

Il Corso di propone di illustrare i principali problemi etici e sociali che vengono posti dalla diffusione delle tecnologie digitali nel contesto della Società dell'Informazione, ad educatori, progettisti, professionisti e utenti di tali tecnologie, cercando di mettere in grado tali futuri professionisti di assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti delle nuove generazioni e dei vari ambiti della vita sociale, attraverso la conoscenza delle variabili di contesto, delle funzioni, dei processi e delle aree decisioni fondamentali in ambito educativo, aziendale e sociale.

Contenuti del corso

L31

- Condizione tecno-umana, antropologia tecnologica, umanesimo tecnologico-digitale.
- Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC)
- Le trasformazioni e gli impatti sociali ed educativi delle tecnologie digitali
- Termini e principi base dell'"etica digitale" (Meta-etica "digitale")
- L'"etica digitale" applicata: problemi e sfide per l'agire
 - Pervasività, malleabilità, invisibilità
 - Non-neutralità, velocità, possibilità
 - Democrazia elettronica, ridefinizione dello spazio pubblico, network information economy, digital divide, tecnologie digitali e potere, digital education
 - Il problema della privacy e del controllo delle persone. I casi dei dati biometrici, l'"Internet delle cose", la criminalità informatica.
 - Moral agency, agenti software, responsabilità, ontic trust, giustizia, sviluppo
 - Free software, peer production e common goods
- L'"etica digitale" come etica professionale dell'ingegnere e dell'educatore del futuro

Metodi didattici

L31

La metodologia didattica prevede: lezioni in aula, seminari di esperti, studi di caso, anche attraverso video. Assegnare lavori da svolgere in piccoli gruppi per produrre elaborati monografici di approfondimento da presentare e discutere in aula in seduta plenaria (la cui valutazione concorrerà al voto finale in sede d'esame).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L31

Esame orale

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali dell'etica nelle tecnologie digitali e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale

Testi di riferimento

Frequentanti:

Adriano Fabris, Etica per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Carocci, Roma 2020.
Adriano Fabris, Etica delle nuove tecnologie, La scuola, Brescia 2012.
Sebastiano Di Guardo, Piercarlo Maggiolini, Norberto Patrignani (a cura di), Etica e responsabilità sociale delle tecnologie dell'informazione (2 voll.), Franco Angeli, Milano 2010 (parti scelte) (per gli studenti di L31)
Pier Cesare Rivoltella, Tecnologie di comunità, La Scuola, Brescia 2017 (per gli studenti di L19)

Non frequentanti:

Adriano Fabris, Etica per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Carocci, Roma 2020.
Adriano Fabris, Etica delle nuove tecnologie, La scuola, Brescia 2012.

Sebastiano Di Guardo, Piercarlo Maggiolini, Norberto Patrignani (a cura di), Etica e responsabilità sociale delle tecnologie dell'informazione (2 voll.), Franco Angeli, Milano 2010 (parti scelte) (per gli studenti di L31)
Pier Cesare Rivoltella, Tecnologie di comunità, La Scuola, Brescia 2017 (per gli studenti di L19)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	6	M-FIL/03

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	TECNICHE INFORMATICHE PER LA GESTIONE DEI DATI (2019)	comune	6	M-FIL/03

Stampa del 22/12/2021

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere significati e valori della formazione all'interno della "comunità educante". Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Cogliere la singolarità del soggetto educabile. Ripensare l'educazione come paideia. Saper riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Responsabilizzare ad una scuola innovativa e collaborativa.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Problemi epistemologici e direzioni di senso della pedagogia. La filosofia dell'educazione come sapere pedagogico attento alla formazione dell'uomo. Potenzialità e limiti del linguaggio educativo. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di maestri antichi e moderni. La dimensione dialogica nella relazione educativa: problemi di contenuto e metodo. Il rispetto dell'infanzia e il principio problematico della ricerca didattica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

E. Ducci, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Anicia, Roma 2021; G. Lombardo Radice, *Come si uccidono le anime*, a cura di L. Cantatore, Edizioni ETS, Pisa 2020 (solo per LM85bis); F. Mattei, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione. Anoressia dell'educazione*, Anicia, Roma 2009; Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e.

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere significati e valori della formazione all'interno della "comunità educante". Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Cogliere la singolarità del soggetto educabile. Ripensare l'educazione come paideia. Saper riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Responsabilizzare ad una scuola innovativa e collaborativa.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Problemi epistemologici e direzioni di senso della pedagogia. La filosofia dell'educazione come sapere pedagogico attento alla formazione dell'uomo. Potenzialità e limiti del linguaggio educativo. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di maestri antichi e moderni. La dimensione dialogica nella relazione educativa: problemi di contenuto e metodo. Il rispetto dell'infanzia e il principio problematico della ricerca didattica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

E. Ducci, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Anicia, Roma 2021; G. Lombardo Radice, *Come si uccidono le anime*, a cura di L. Cantatore, Edizioni ETS, Pisa 2020 (solo per LM85bis); F. Mattei, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione. Anoressia dell'educazione*, Anicia, Roma 2009; Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e.

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere significati e valori della formazione all'interno della "comunità educante". Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Cogliere la singolarità del soggetto educabile. Ripensare l'educazione come paideia. Saper riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Responsabilizzare ad una scuola innovativa e collaborativa.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Problemi epistemologici e direzioni di senso della pedagogia. La filosofia dell'educazione come sapere pedagogico attento alla formazione dell'uomo. Potenzialità e limiti del linguaggio educativo. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di maestri antichi e moderni. La dimensione dialogica nella relazione educativa: problemi di contenuto e metodo. Il rispetto dell'infanzia e il principio problematico della ricerca didattica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

E. Ducci, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Anicia, Roma 2021; G. Lombardo Radice, *Come si uccidono le anime*, a cura di L. Cantatore, Edizioni ETS, Pisa 2020 (solo per LM85bis); F. Mattei, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione. Anoressia dell'educazione*, Anicia, Roma 2009; Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e.

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

FILOSOFIA E STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE: EDUCAZIONE E INFANZIA [FILEDCINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ONORATO GRASSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della filosofia medioevale e rinascimentale, con specifico riferimento alle teorie filosofico-educative, mediante studi e analisi di testi, inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofico-educative del Basso Medioevo e dell'Umanesimo.

Prerequisiti

Per gli studenti Erasmus e per gli studenti di madre lingua straniera è richiesta una buona conoscenza dell'italiano.

Contenuti del corso

Educazione e infanzia nel pensiero medioevale e rinascimentale. Le concezioni educative dal tardo antico all'umanesimo, con particolare riferimento a Tommaso, Bonvensin de la Riva, Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre. Le istituzioni educative (scuole, Università, Studia, accademie). L'infanzia nel Medioevo (Filippo da Novara, Aldobrandino da Siena, Christine de Pizan). Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.

Metodi didattici

Lezioni e seminari. Sono previste ricerche individuali o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell'argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.

Testi di riferimento

Frequentanti:

G. CHIOSSO, Pedagogia. Dal Basso Medioevo all'Ottocento, Mondadori Education, Milano 2021, i capitoli 1 e 2 (Il Basso Medioevo e Umanesimo e Rinascimento).

TOMMASO D'AQUINO, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A. GIALLONGO, Il bambino medioevale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997 (i capitoli indicati a lezione).

E. GARIN, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975.

Non frequentanti:

P. ROSSO, La scuola nel Medioevo, Carocci, Roma 2018.

TOMMASO D'AQUINO, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A. GIALLONGO, Il bambino medioevale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997.

E. GARIN, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975.

E. GARIN, L'educazione in Europa : 1400-1600 : problemi e programmi, Laterza Bari 1976

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 22/12/2021

FILOSOFIA E STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE: EDUCAZIONE E INFANZIA [FILEDCINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: DOMENICO FABIO MAZZOCCHIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of the course is to provide a specific approach to medieval and renaissance philosophy on a methodological, historiographic and content-oriented basis by studying one or more writers' views on certain topics and subjects. The knowledge and expertise acquired by students will concern the use and interpretation of medieval and renaissance sources and a mastery of fundamental issues in the field of education.

Prerequisiti

Per gli studenti Erasmus e per gli studenti di madre lingua straniera è richiesta una buona conoscenza dell'italiano.

Contenuti del corso

Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale. Le concezioni educative dal tardo antico all'umanesimo, con particolare riferimento a Tommaso, Bonvensin de la Riva, Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre. Le istituzioni educative (scuole, Università, Studia, accademie). L'infanzia nel Medioevo (Filippo da Novara, Aldobrandino da Siena, Christine de Pizan). Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.

Metodi didattici

Lezioni e seminari. Sono previste ricerche individuali o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell'argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.

Testi di riferimento

Frequentanti:

G. CHIOSSO, *Pedagogia. Dal Basso Medioevo all'Ottocento*, Mondadori Education, Milano 2021, i capitoli 1 e 2 (Il Basso Medioevo e Umanesimo e Rinascimento).

TOMMASO D'AQUINO, *De Magistro*, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A. GIALLONGO, *Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo*, Dedalo, Bari, 1997 (i capitoli indicati a lezione).

E. GARIN, *L'educazione umanistica in Italia*, Laterza, Bari-Roma 1975.

Non frequentanti:

P. ROSSO, *La scuola nel Medioevo*, Carocci, Roma 2018.

TOMMASO D'AQUINO, *De Magistro*, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A. GIALLONGO, *Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo*, Dedalo, Bari, 1997.

E. GARIN, *L'educazione umanistica in Italia*, Laterza, Bari-Roma 1975.

E. GARIN, *L'educazione in Europa : 1400-1600 : problemi e programmi*, Laterza Bari 1976

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 22/12/2021

GEOGRAFIA MULTIMEDIALE E SVILUPPO SOSTENIBILE [GEOMULTSVI]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Geografia intende dotare gli studenti di abilità geografiche e analitiche, in modo da comprendere il significato delle differenze spaziali e della loro variabilità nel tempo, migliorare la comprensione delle dinamiche sociali e ambientali, migliorare una visione globalizzata dei fatti e dei problemi, sviluppare la capacità di porre correttamente i problemi e di valutarne le soluzioni, al fine di operare in un mondo sempre più interconnesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare e approfondire i concetti della geografia, quale componente essenziale dell'educazione e della formazione dei cittadini. Infatti, le prospettive offerte dalla geografia aiutano la comprensione di molte sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, lo sfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione. La cornice entro cui si svilupperà il corso è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Metodi didattici

Lezioni frontali, on line, esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, anche tramite tesine sulle principali tematiche affrontate. Verifica scritta intermedia (50% valutazione finale)

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) I materiali che verranno distribuiti durante il corso.

Non frequentanti:

- 1) J.D. Felman e altri, Geografia umana, McGraw-Hill Education, Milano, ULTIMA EDIZIONE

- 2) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	6	M-GGR/01

Stampa del 22/12/2021

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOINGL19]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOINGL19]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOINGL19]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	4	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

IDONEITÀ DI SPAGNOLO [IDOSPAL19]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: YULISANDRA NUNEZ

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Adquirir las competencias comunicativas del nivel A2 del Marco Europeo de Referencia para las lenguas. Al final del curso el estudiante debería ser capaz de:

- Comprender frases y expresiones de uso frecuente relacionadas con áreas de experiencia que le son especialmente relevantes (información básica sobre sí mismo y su familia, compras, lugares de interés, ocupaciones, etc.).
- Saber comunicarse a la hora de llevar a cabo tareas simples y cotidianas que no requieran más que intercambios sencillos y directos de información sobre cuestiones que le son conocidas o habituales.
- Saber describir en términos sencillos aspectos de su pasado y su entorno, así como cuestiones relacionadas con sus necesidades inmediatas.

Prerequisiti

Ninguno

Contenuti del corso

El programa del curso incluye todos los contenidos gramaticales, lexicales y funcionales necesarios para adquirir las competencias comunicativas del nivel A2 del Marco Europeo de Referencia para las lenguas.

Metodi didattici

Lecciones presenciales y actividades extra de repaso y profundización.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Examen escrito (incluye ejercicios de gramática, comprensión de lectura y redacción) y oral (evaluación de la capacidad de interacción y expresión oral)

Testi di riferimento

Frequentanti:

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

Non frequentanti:

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	L-LIN/07

Stampa del 22/12/2021

IDONEITÀ DI SPAGNOLO [IDOSPAL19]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Adquirir las competencias comunicativas del nivel A2 del Marco Europeo de Referencia para las lenguas. Al final del curso el estudiante debería ser capaz de:

- Comprender frases y expresiones de uso frecuente relacionadas con áreas de experiencia que le son especialmente relevantes (información básica sobre sí mismo y su familia, compras, lugares de interés, ocupaciones, etc.).
- Saber comunicarse a la hora de llevar a cabo tareas simples y cotidianas que no requieran más que intercambios sencillos y directos de información sobre cuestiones que le son conocidas o habituales.
- Saber describir en términos sencillos aspectos de su pasado y su entorno, así como cuestiones relacionadas con sus necesidades inmediatas.

Prerequisiti

Ninguno

Contenuti del corso

El programa del curso incluye todos los contenidos gramaticales, lexicales y funcionales necesarios para adquirir las competencias comunicativas del nivel A2 del Marco Europeo de Referencia para las lenguas.

Metodi didattici

Lecciones presenciales y actividades extra de repaso y profundización.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Examen escrito (incluye ejercicios de gramática, comprensión de lectura y redacción) y oral (evaluación de la capacidad de interacción y expresión oral)

Testi di riferimento

Frequentanti:

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

Non frequentanti:

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	L-LIN/07

Stampa del 22/12/2021

IDONEITÀ DI SPAGNOLO [IDOSPAL19]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: YULISANDRA NUNEZ

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Adquirir las competencias comunicativas del nivel A2 del Marco Europeo de Referencia para las lenguas. Al final del curso el estudiante debería ser capaz de:

- Comprender frases y expresiones de uso frecuente relacionadas con áreas de experiencia que le son especialmente relevantes (información básica sobre sí mismo y su familia, compras, lugares de interés, ocupaciones, etc.).
- Saber comunicarse a la hora de llevar a cabo tareas simples y cotidianas que no requieran más que intercambios sencillos y directos de información sobre cuestiones que le son conocidas o habituales.
- Saber describir en términos sencillos aspectos de su pasado y su entorno, así como cuestiones relacionadas con sus necesidades inmediatas.

Prerequisiti

Ninguno

Contenuti del corso

El programa del curso incluye todos los contenidos gramaticales, lexicales y funcionales necesarios para adquirir las competencias comunicativas del nivel A2 del Marco Europeo de Referencia para las lenguas.

Metodi didattici

Lecciones presenciales y actividades extra de repaso y profundización.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Examen escrito (incluye ejercicios de gramática, comprensión de lectura y redacción) y oral (evaluación de la capacidad de interacción y expresión oral)

Testi di riferimento

Frequentanti:

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

Non frequentanti:

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	4	L-LIN/07

Stampa del 22/12/2021

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [IMEDCOM]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute e degli stili di vita
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Storia naturale e differenze fra malattie ad andamento acuto e cronico

Indici statistico-sanitari

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni

Immunità di specie, difese aspecifiche e specifiche dell'organismo

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive a Trasmissione diretta e indiretta

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Immunoprofilassi attiva e passiva

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

La prova scritta, che verte sull'insieme dei contenuti oggetto del corso, è articolata in domande a risposta chiusa e aperta e precede il colloquio orale.

L'esame orale è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova orale può essere sostenuta solo se si è superata con voto almeno sufficiente la prova scritta.

Sono previste in itinere esercitazioni/ripassi che consentiranno allo studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio apprendimento.

Testi di riferimento

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Storia naturale e differenze fra malattie ad andamento acuto e cronico

Indici statistico-sanitari

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni

Immunità di specie, difese aspecifiche e specifiche dell'organismo

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive a Trasmissione diretta e indiretta

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Immunoprofilassi attiva e passiva

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	MED/42

Stampa del 22/12/2021

IGIENE E PEDIATRIA [IGPED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei concetti di salute e malattia e del normale sviluppo del bambino
- dei fattori esogeni e endogeni che agiscono sulla salute del bambino
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive dell'infanzia
- delle vaccinazioni e del nuovo decreto vaccini
- delle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale del bambino
- dell'epidemiologia del sovrappeso e dell'obesità in età infantile
- dell'epidemiologia e prevenzione degli incidenti nei bambini

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della pediatria

Igiene della gravidanza

Fattori endogeni ed esogeni e salute del bambino

Cenni sulle malformazioni congenite

Natimortalità, mortalità infantile

Caratteristiche e classificazione dei neonati

Screening neonatali

Cenni sullo sviluppo e l'accrescimento del bambino normale

Lo sviluppo dell'immunità e l'apprendimento immunologico

Le malattie infettive dell'infanzia

Le vaccinazioni dell'infanzia

La nutrizione del neonato e del bambino nei primi anni di vita: allattamento e alimentazione complementare

Allergie e intolleranze alimentari

La valutazione dello stato nutrizionale e la valutazione antropometrica del bambino

Sovrappeso e obesità nell'infanzia

Gli incidenti nell'infanzia

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

La prova scritta, che verte sull'insieme dei contenuti oggetto del corso, è articolata in domande a risposta chiusa e aperta e precede il colloquio orale.

L'esame orale è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova orale può essere sostenuta solo se si è superata con voto almeno sufficiente la prova scritta.

Sono previste in itinere esercitazioni/ripassi che consentiranno allo studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio apprendimento.

Testi di riferimento

Dispense sul sito

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/42

Stampa del 22/12/2021

IGIENE E PEDIATRIA [IGPED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLA SCARCELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei concetti di salute e malattia e del normale sviluppo del bambino
- dei fattori esogeni e endogeni che agiscono sulla salute del bambino
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive dell'infanzia
- delle vaccinazioni e del nuovo decreto vaccini
- delle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale del bambino
- dell'epidemiologia del sovrappeso e dell'obesità in età infantile
- dell'epidemiologia e prevenzione degli incidenti nei bambini

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della pediatria

Igiene della gravidanza

Fattori endogeni ed esogeni e salute del bambino

Cenni sulle malformazioni congenite

Natimortalità, mortalità infantile

Caratteristiche e classificazione dei neonati

Screening neonatali

Cenni sullo sviluppo e l'accrescimento del bambino normale

Lo sviluppo dell'immunità e l'apprendimento immunologico

Le malattie infettive dell'infanzia

Le vaccinazioni dell'infanzia

La nutrizione del neonato e del bambino nei primi anni di vita: allattamento e alimentazione complementare

Allergie e intolleranze alimentari

La valutazione dello stato nutrizionale e la valutazione antropometrica del bambino

Sovrappeso e obesità nell'infanzia

Gli incidenti nell'infanzia

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

La prova scritta, che verte sull'insieme dei contenuti oggetto del corso, è articolata in domande a risposta chiusa e aperta e precede il colloquio orale.

L'esame orale è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova orale può essere sostenuta solo se si è superata con voto almeno sufficiente la prova scritta.

Sono previste in itinere esercitazioni/ripassi che consentiranno allo studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio apprendimento.

Testi di riferimento

Dispense sul sito

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/42

Stampa del 22/12/2021

I IDONEITA' LINGUA INGLESE [1IDOLING]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

I IDONEITA' LINGUA INGLESE [1IDOLING]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

I IDONEITA' LINGUA INGLESE [1IDOLING]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

II IDONEITA' LINGUA INGLESE [2IDOLING]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

III IDONEITA' LINGUA INGLESE [3IDOLING]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-LIN/12

Stampa del 22/12/2021

LABORATORIO DI TECNOLOGIE ASSISTIVE E CAA [LABTECCAA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPINA CASTELLANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo la conoscenza dei principi della comunicazione umana applicati allo studio dei Bisogni Comunicativi Complessi della popolazione con disabilità, verso la quale sono rivolti i servizi educativi, sociali, assistenziali e riabilitativi. Oltre ai modelli di riferimento della Comunicazione Aumentativa e Alternativa, gli studenti avranno modo di approfondire e sperimentare nelle esercitazioni pratiche le proprie competenze interdisciplinari e potranno sviluppare adeguate conoscenze delle Tecnologie Assistive con particolare riferimento alla Comunicazione.

Prerequisiti

Conoscenza lingua italiana (parlata e scritta) per eventuali studenti stranieri

Contenuti del corso

Parte 1: Prof.ssa Cristiana Cardinali (20 ore)

Verifica e potenziamento delle conoscenze informatiche di base (Word Processing, Presentation)

- Costruzione di un approccio educativo alla disabilità basato sul Modello della Partecipazione della persona con Bisogni Comunicativi Complessi (BCC) mediante:

a) analisi del rapporto tra: normalità/diversità; fragilità/resilienza; dipendenza/autonomia; integrazione/inclusione; esclusione/partecipazione

b) approfondimento degli aspetti inerenti a: disabilità e modello bio-psico sociale; professionalità educative e inclusione (scuola e comunità); ICT, inclusione e formazione degli insegnanti; emozioni ed empatia per la comprensione e la gestione educativa delle differenze.

Parte 2: Prof.ssa Giuseppina Castellano (40 ore)

Esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti in CAA e Tecnologie Assistive:

- ICF, Funzionamento Adattivo, Fattori Ambientali e Dominio Attività e Partecipazione.

- Concetto di sistema in CAA: sistemi simbolici e librerie di simboli

- Disabilità nell'Età Evolutiva e nell'Età Adulta.

- Ruolo e Tecnica di Attività nella CAA.

- Ausili e Tecnologie Low Tech e High Tech: criteri di ricerca, individuazione, prova e training delle Tecnologie Assistive.

- Software per la CAA

- Vocabolario, Bisogni Comunicativi Complessi e Ambiente comunicativo in relazione all'aspettativa sociolinguistica.

- Progetto multidimensionale nella CAA.

- CAA nella Comunità.

- Teleriabilitazione e Tele-CAA: attività e pratica

- Outcome del progetto di CAA

- Literacy e Unità di Apprendimento.

- Attività per inclusione scolastica e sociale della Persona con Disabilità.

- Riferimenti legislativi in materia di ausili per la comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni pratiche con breve introduzione teorica; apprendimento cooperativo attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro. Discussione di casi clinici ed esercitazione su modello di refertazione delle proprie attività professionali ai fini del progetto di CAA e Tecnologie Assistive

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine di ogni lezione viene richiesto un test di apprendimento con domande a scelta multipla da inviare alla docente. Il test è prodotto e inviato dalla docente su Google moduli se le lezioni saranno svolte a distanza; il test sarà invece cartaceo e contestuale se le lezioni saranno in presenza.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Durante tutti gli incontri saranno forniti tutti i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche

Testi CONSIGLIATI (per coloro che vorranno approfondire):

Beukelman D., Mirenda P, (2014) Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa Erickson ISBN: 978-88-590-0321-2

Burkhardt L., (2007) Comunicazione Aumentativa Totale nella scuola dell'infanzia Omega ISBN: 88-7241-416-4

Cafiero J., (2011) Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione Erickson ISBN: 978-88-6137-437-9

Castellano G. (2019), Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive. Modelli di Riferimento. Strumenti. Esperienze. Helpicare ISBN: 978-88-943033-1-5

Costantino A. (2011) Costruire libri e storie con la CAA Erickson ISBN: 978-88-6137-776-9

Ganzaroli F. (2021) Blissymbolics:il linguaggio mascherato Helpicare ISBN: 978-88-943033-2-2

lanes, D. (2006), La Speciale normalità. Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali. Trento: Erickson.

Cardinali, C. (2010). Empatia, gnoseologia e apprendimento in rete. Roma: Armando Curcio.

Non frequentanti:

Durante tutti gli incontri saranno forniti tutti i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche

Testi CONSIGLIATI (per coloro che vorranno approfondire):

Beukelman D., Mirenda P,(2014) Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa Erickson ISBN: 978-88-590-0321-2

Burkhardt L., (2007) Comunicazione Aumentativa Totale nella scuola dell'infanzia Omega ISBN: 88-7241-416-4

Cafiero J., (2011) Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione Erickson ISBN: 978-88-6137-437-9

Castellano G. (2019), Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive. Modelli di Riferimento. Strumenti. Esperienze. Helpicare : ISBN: 978-88-943033-1-5

Costantino A. (2011) Costruire libri e storie con la CAA Erickson ISBN: 978-88-6137-776-9

Ganzaroli F. (2021) Blissymbolics:il linguaggio mascherato Helpicare ISBN: 978-88-943033-2-2

lanes, D. (2006), La Speciale normalità. Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali. Trento: Erickson.

Cardinali, C. (2010). Empatia, gnoseologia e apprendimento in rete. Roma: Armando Curcio.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	4	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

LABORATORIO DI TECNOLOGIE ASSISTIVE E CAA [LABTECCAA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPA RITA MAUGERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo la conoscenza dei principi della comunicazione umana applicati allo studio dei Bisogni Comunicativi Complessi della popolazione con disabilità, verso la quale sono rivolti i servizi educativi, sociali, assistenziali e riabilitativi. Oltre ai modelli di riferimento della Comunicazione Aumentativa e Alternativa, gli studenti avranno modo di approfondire e sperimentare nelle esercitazioni pratiche le proprie competenze interdisciplinari e potranno sviluppare adeguate conoscenze delle Tecnologie Assistive con particolare riferimento alla Comunicazione.

Prerequisiti

Conoscenza lingua italiana (parlata e scritta) per eventuali studenti stranieri

Contenuti del corso

Parte 1: Prof.ssa Cristiana Cardinali (20 ore)

Verifica e potenziamento delle conoscenze informatiche di base (Word Processing, Presentation)

- Costruzione di un approccio educativo alla disabilità basato sul Modello della Partecipazione della persona con Bisogni Comunicativi Complessi (BCC) mediante:

a) analisi del rapporto tra: normalità/diversità; fragilità/resilienza; dipendenza/autonomia; integrazione/inclusione; esclusione/partecipazione

b) approfondimento degli aspetti inerenti a: disabilità e modello bio-psico sociale; professionalità educative e inclusione (scuola e comunità); ICT, inclusione e formazione degli insegnanti; emozioni ed empatia per la comprensione e la gestione educativa delle differenze.

Parte 2: Prof.ssa Giuseppina Castellano (40 ore)

Esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti in CAA e Tecnologie Assistive:

- ICF, Funzionamento Adattivo, Fattori Ambientali e Dominio Attività e Partecipazione.

- Concetto di sistema in CAA: sistemi simbolici e librerie di simboli

- Disabilità nell'Età Evolutiva e nell'Età Adulta.

- Ruolo e Tecnica di Attività nella CAA.

- Ausili e Tecnologie Low Tech e High Tech: criteri di ricerca, individuazione, prova e training delle Tecnologie Assistive.

- Software per la CAA

- Vocabolario, Bisogni Comunicativi Complessi e Ambiente comunicativo in relazione all'aspettativa sociolinguistica.

- Progetto multidimensionale nella CAA.

- CAA nella Comunità.

- Teleriabilitazione e Tele-CAA: attività e pratica

- Outcome del progetto di CAA

- Literacy e Unità di Apprendimento.

- Attività per inclusione scolastica e sociale della Persona con Disabilità.

- Riferimenti legislativi in materia di ausili per la comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni pratiche con breve introduzione teorica; apprendimento cooperativo attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro. Discussione di casi clinici ed esercitazione su modello di refertazione delle proprie attività professionali ai fini del progetto di CAA e Tecnologie Assistive

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine di ogni lezione viene richiesto un test di apprendimento con domande a scelta multipla da inviare alla docente. Il test è prodotto e inviato dalla docente su Google moduli se le lezioni saranno svolte a distanza; il test sarà invece cartaceo e contestuale se le lezioni saranno in presenza.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Durante tutti gli incontri saranno forniti tutti i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche

Testi CONSIGLIATI (per coloro che vorranno approfondire):

Beukelman D., Mirenda P, (2014) Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa Erickson ISBN: 978-88-590-0321-2

Burkhardt L., (2007) Comunicazione Aumentativa Totale nella scuola dell'infanzia Omega ISBN: 88-7241-416-4

Cafiero J., (2011) Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione Erickson ISBN: 978-88-6137-437-9

Castellano G. (2019), Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive. Modelli di Riferimento. Strumenti. Esperienze. Helpicare ISBN: 978-88-943033-1-5

Costantino A. (2011) Costruire libri e storie con la CAA Erickson ISBN: 978-88-6137-776-9

Ganzaroli F. (2021) Blissymbolics:il linguaggio mascherato Helpicare ISBN: 978-88-943033-2-2

lanes, D. (2006), La Speciale normalità. Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali. Trento: Erickson.

Cardinali, C. (2010). Empatia, gnoseologia e apprendimento in rete. Roma: Armando Curcio.

Non frequentanti:

Durante tutti gli incontri saranno forniti tutti i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche

Testi CONSIGLIATI (per coloro che vorranno approfondire):

Beukelman D., Mirenda P,(2014) Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa Erickson ISBN: 978-88-590-0321-2

Burkhardt L., (2007) Comunicazione Aumentativa Totale nella scuola dell'infanzia Omega ISBN: 88-7241-416-4

Cafiero J., (2011) Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione Erickson ISBN: 978-88-6137-437-9

Castellano G. (2019), Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive. Modelli di Riferimento. Strumenti. Esperienze. Helpicare : ISBN: 978-88-943033-1-5

Costantino A. (2011) Costruire libri e storie con la CAA Erickson ISBN: 978-88-6137-776-9

Ganzaroli F. (2021) Blissymbolics:il linguaggio mascherato Helpicare ISBN: 978-88-943033-2-2

lanes, D. (2006), La Speciale normalità. Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali. Trento: Erickson.

Cardinali, C. (2010). Empatia, gnoseologia e apprendimento in rete. Roma: Armando Curcio.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	4	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

LABORATORIO DI TECNOLOGIE ASSISTIVE E CAA [LABTECCAA]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPINA CASTELLANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo la conoscenza dei principi della comunicazione umana applicati allo studio dei Bisogni Comunicativi Complessi della popolazione con disabilità, verso la quale sono rivolti i servizi educativi, sociali, assistenziali e riabilitativi. Oltre ai modelli di riferimento della Comunicazione Aumentativa e Alternativa, gli studenti avranno modo di approfondire e sperimentare nelle esercitazioni pratiche le proprie competenze interdisciplinari e potranno sviluppare adeguate conoscenze delle Tecnologie Assistive con particolare riferimento alla Comunicazione.

Prerequisiti

Conoscenza lingua italiana (parlata e scritta) per eventuali studenti stranieri

Contenuti del corso

Parte 1: Prof.ssa Cristiana Cardinali (20 ore)

Verifica e potenziamento delle conoscenze informatiche di base (Word Processing, Presentation)

- Costruzione di un approccio educativo alla disabilità basato sul Modello della Partecipazione della persona con Bisogni Comunicativi Complessi (BCC) mediante:

a) analisi del rapporto tra: normalità/diversità; fragilità/resilienza; dipendenza/autonomia; integrazione/inclusione; esclusione/partecipazione

b) approfondimento degli aspetti inerenti a: disabilità e modello bio-psico sociale; professionalità educative e inclusione (scuola e comunità); ICT, inclusione e formazione degli insegnanti; emozioni ed empatia per la comprensione e la gestione educativa delle differenze.

Parte 2: Prof.ssa Giuseppina Castellano (40 ore)

Esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti in CAA e Tecnologie Assistive:

- ICF, Funzionamento Adattivo, Fattori Ambientali e Dominio Attività e Partecipazione.

- Concetto di sistema in CAA: sistemi simbolici e librerie di simboli

- Disabilità nell'Età Evolutiva e nell'Età Adulta.

- Ruolo e Tecnica di Attività nella CAA.

- Ausili e Tecnologie Low Tech e High Tech: criteri di ricerca, individuazione, prova e training delle Tecnologie Assistive.

- Software per la CAA

- Vocabolario, Bisogni Comunicativi Complessi e Ambiente comunicativo in relazione all'aspettativa sociolinguistica.

- Progetto multidimensionale nella CAA.

- CAA nella Comunità.

- Teleriabilitazione e Tele-CAA: attività e pratica

- Outcome del progetto di CAA

- Literacy e Unità di Apprendimento.

- Attività per inclusione scolastica e sociale della Persona con Disabilità.

- Riferimenti legislativi in materia di ausili per la comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni pratiche con breve introduzione teorica; apprendimento cooperativo attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro. Discussione di casi clinici ed esercitazione su modello di refertazione delle proprie attività professionali ai fini del progetto di CAA e Tecnologie Assistive

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine di ogni lezione viene richiesto un test di apprendimento con domande a scelta multipla da inviare alla docente. Il test è prodotto e inviato dalla docente su Google moduli se le lezioni saranno svolte a distanza; il test sarà invece cartaceo e contestuale se le lezioni saranno in presenza.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Durante tutti gli incontri saranno forniti tutti i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche

Testi CONSIGLIATI (per coloro che vorranno approfondire):

Beukelman D., Mirenda P, (2014) Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa Erickson ISBN: 978-88-590-0321-2

Burkhardt L., (2007) Comunicazione Aumentativa Totale nella scuola dell'infanzia Omega ISBN: 88-7241-416-4

Cafiero J., (2011) Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione Erickson ISBN: 978-88-6137-437-9

Castellano G. (2019), Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive. Modelli di Riferimento. Strumenti. Esperienze. Helpicare ISBN: 978-88-943033-1-5

Costantino A. (2011) Costruire libri e storie con la CAA Erickson ISBN: 978-88-6137-776-9

Ganzaroli F. (2021) Blissymbolics:il linguaggio mascherato Helpicare ISBN: 978-88-943033-2-2

lanes, D. (2006), La Speciale normalità. Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali. Trento: Erickson.

Cardinali, C. (2010). Empatia, gnoseologia e apprendimento in rete. Roma: Armando Curcio.

Non frequentanti:

Durante tutti gli incontri saranno forniti tutti i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche

Testi CONSIGLIATI (per coloro che vorranno approfondire):

Beukelman D., Mirenda P,(2014) Manuale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa Erickson ISBN: 978-88-590-0321-2

Burkhardt L., (2007) Comunicazione Aumentativa Totale nella scuola dell'infanzia Omega ISBN: 88-7241-416-4

Cafiero J., (2011) Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione Erickson ISBN: 978-88-6137-437-9

Castellano G. (2019), Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive. Modelli di Riferimento. Strumenti. Esperienze. Helpicare : ISBN: 978-88-943033-1-5

Costantino A. (2011) Costruire libri e storie con la CAA Erickson ISBN: 978-88-6137-776-9

Ganzaroli F. (2021) Blissymbolics:il linguaggio mascherato Helpicare ISBN: 978-88-943033-2-2

lanes, D. (2006), La Speciale normalità. Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali. Trento: Erickson.

Cardinali, C. (2010). Empatia, gnoseologia e apprendimento in rete. Roma: Armando Curcio.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	4	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTECDID]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CRISTIANA CARDINALI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La formazione laboratoriale universitaria su questi argomenti persegue fra i suoi primari obiettivi l'aumento e l'ampliamento delle competenze selettive di contenuti e strumenti e delle conoscenze/abilità tecniche nell'usarle da parte dei futuri educatori che saranno fra i primi mediatori di contenuti e di attività.

Inoltre, il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc se non a progettarli direttamente calandoli ideativamente nella realtà dei bambini con i quali lavoreranno, piuttosto che affidarsi solo a prodotti multimediali per l'infanzia pre-confezionati e non sempre in grado di lavorare con le finalità educative attese con una certa attività oppure rivolti scarsamente o non quanto potrebbero all'obiettivo di lungo periodo di sapere lavorare all'accrescimento educativo del bambino come futuro adulto.

Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati nel contesto del gioco regolato seppur mediato dalle tecnologie – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi fra tutti quanti parteciperanno al laboratorio.

Un tale costruito di conoscenze/competenze/abilità sarà utile nell'accompagnare un giorno i bambini alla scoperta e alla consapevolezza di alcune basilari digital skills che rientrano fra le competenze chiave di cittadinanza affidate – nell'educazione – certamente alle istituzioni scolastiche, ma che è decisamente importante che tutte le figure che lavorano con l'infanzia possano imparare ad usare e gestire nell'interazione professionale e educativa attuata con i bambini: è nel tempo dell'infanzia, infatti, che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli educatori futuri riceveranno dal laboratorio elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun pre-requisito poiché il laboratorio prevede una primissima fase di "azzeramento" delle competenze per una partenza che poggi su uno stesso strumentario di lessico, concetti e tecniche di uso base dell'ICT.

Contenuti del corso

Il tempo dell'infanzia costituisce il debutto nel tempo dei saperi, nel tempo delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei bambini. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia.

Durante il laboratorio gli studenti affronteranno dunque la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi e impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dalle tecnologie didattiche come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili dagli educatori nel tempo dell'infanzia con cui lavorano, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa. Il laboratorio li accompagnerà dunque a costruire oggetti di apprendimento legati ad obiettivi educativi e di gioco anche digitali; inoltre e approcceranno inoltre agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva – nel gioco e nelle attività proposte - anche per i bambini in situazioni di disabilità che già nell'infanzia possono essere presenti.

La multicanalità digitale delle tecnologie didattiche – plurisensoriali proprio perché multimediali – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario degli educatori dell'infanzia che, lungo il percorso, impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze digitali e relazionali-comunicative grazie alla dinamica laboratoriale che incentiverà collaborazione e confronto sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche offerte dagli educatori. Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a

formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia imparando ad accompagnare a loro volta i bambini a vedere nelle tecnologie degli strumenti che via via, nel tempo e crescendo, diventeranno parte delle loro stesse competenze di cittadinanza, ma che intanto saranno proposti come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto come chiave costitutiva del percorso didattico e matetico; in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori dell'Infanzia.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia e provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

I testi indicati sono uno spunto per l'approfondimento dei contenuti trattati durante il laboratorio e non sono da considerarsi come testi obbligatori, piuttosto come itinerari che possono contribuire ad arricchire il bagaglio di conoscenze e abilità che il Laboratorio punta a formare.

- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016.

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	4	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTECDID]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPA RITA MAUGERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La formazione laboratoriale universitaria su questi argomenti persegue fra i suoi primari obiettivi l'aumento e l'ampliamento delle competenze selettive di contenuti e strumenti e delle conoscenze/abilità tecniche nell'usarle da parte dei futuri educatori che saranno fra i primi mediatori di contenuti e di attività.

Inoltre, il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc se non a progettarli direttamente calandoli ideativamente nella realtà dei bambini con i quali lavoreranno, piuttosto che affidarsi solo a prodotti multimediali per l'infanzia pre-confezionati e non sempre in grado di lavorare con le finalità educative attese con una certa attività oppure rivolti scarsamente o non quanto potrebbero all'obiettivo di lungo periodo di sapere lavorare all'accrescimento educativo del bambino come futuro adulto.

Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati nel contesto del gioco regolato seppur mediato dalle tecnologie – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi fra tutti quanti parteciperanno al laboratorio. Un tale costrutto di conoscenze/competenze/abilità sarà utile nell'accompagnare un giorno i bambini alla scoperta e alla consapevolezza di alcune basilari digital skills che rientrano fra le competenze chiave di cittadinanza affidate – nell'educazione – certamente alle istituzioni scolastiche, ma che è decisamente importante che tutte le figure che lavorano con l'infanzia possano imparare ad usare e gestire nell'interazione professionale e educativa attuata con i bambini: è nel tempo dell'infanzia, infatti, che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli educatori futuri riceveranno dal laboratorio elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun pre-requisito poiché il laboratorio prevede una primissima fase di "azzeramento" delle competenze per una partenza che poggi su uno stesso strumentario di lessico, concetti e tecniche di uso base dell'ICT.

Contenuti del corso

Il tempo dell'infanzia costituisce il debutto nel tempo dei saperi, nel tempo delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei bambini. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia.

Durante il laboratorio gli studenti affronteranno dunque la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi e impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dalle tecnologie didattiche come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili dagli educatori nel tempo dell'infanzia con cui lavorare, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa. Il laboratorio li accompagnerà dunque a costruire oggetti di apprendimento legati ad obiettivi educativi e di gioco anche digitali; inoltre e approcceranno inoltre agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva – nel gioco e nelle attività proposte - anche per i bambini in situazioni di disabilità che già nell'infanzia possono essere presenti.

La multicanalità digitale delle tecnologie didattiche – plurisensoriali proprio perché multimediali – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario degli educatori dell'infanzia che, lungo il percorso, impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze digitali e relazionali-comunicative grazie alla dinamica laboratoriale che incentiverà collaborazione e confronto sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche offerte dagli educatori. Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a

formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia imparando ad accompagnare a loro volta i bambini a vedere nelle tecnologie degli strumenti che via via, nel tempo e crescendo, diventeranno parte delle loro stesse competenze di cittadinanza, ma che intanto saranno proposti come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto come chiave costitutiva del percorso didattico e matetico; in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori dell'Infanzia.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia e provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

I testi indicati sono uno spunto per l'approfondimento dei contenuti trattati durante il laboratorio e non sono da considerarsi come testi obbligatori, piuttosto come itinerari che possono contribuire ad arricchire il bagaglio di conoscenze e abilità che il Laboratorio punta a formare.

- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016.

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	4	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTECDID]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CRISTIANA CARDINALI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La formazione laboratoriale universitaria su questi argomenti persegue fra i suoi primari obiettivi l'aumento e l'ampliamento delle competenze selettive di contenuti e strumenti e delle conoscenze/abilità tecniche nell'usarle da parte dei futuri educatori che saranno fra i primi mediatori di contenuti e di attività.

Inoltre, il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc se non a progettarli direttamente calandoli ideativamente nella realtà dei bambini con i quali lavoreranno, piuttosto che affidarsi solo a prodotti multimediali per l'infanzia pre-confezionati e non sempre in grado di lavorare con le finalità educative attese con una certa attività oppure rivolti scarsamente o non quanto potrebbero all'obiettivo di lungo periodo di sapere lavorare all'accrescimento educativo del bambino come futuro adulto.

Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati nel contesto del gioco regolato seppur mediato dalle tecnologie – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi fra tutti quanti parteciperanno al laboratorio. Un tale costrutto di conoscenze/competenze/abilità sarà utile nell'accompagnare un giorno i bambini alla scoperta e alla consapevolezza di alcune basilari digital skills che rientrano fra le competenze chiave di cittadinanza affidate – nell'educazione – certamente alle istituzioni scolastiche, ma che è decisamente importante che tutte le figure che lavorano con l'infanzia possano imparare ad usare e gestire nell'interazione professionale e educativa attuata con i bambini: è nel tempo dell'infanzia, infatti, che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli educatori futuri riceveranno dal laboratorio elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun pre-requisito poiché il laboratorio prevede una primissima fase di "azzeramento" delle competenze per una partenza che poggi su uno stesso strumentario di lessico, concetti e tecniche di uso base dell'ICT.

Contenuti del corso

Il tempo dell'infanzia costituisce il debutto nel tempo dei saperi, nel tempo delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei bambini. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia.

Durante il laboratorio gli studenti affronteranno dunque la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi e impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dalle tecnologie didattiche come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili dagli educatori nel tempo dell'infanzia con cui lavorano, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa. Il laboratorio li accompagnerà dunque a costruire oggetti di apprendimento legati ad obiettivi educativi e di gioco anche digitali; inoltre e approcceranno inoltre agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva – nel gioco e nelle attività proposte - anche per i bambini in situazioni di disabilità che già nell'infanzia possono essere presenti.

La multicanalità digitale delle tecnologie didattiche – plurisensoriali proprio perché multimediali – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario degli educatori dell'infanzia che, lungo il percorso, impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze digitali e relazionali-comunicative grazie alla dinamica laboratoriale che incentiverà collaborazione e confronto sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche offerte dagli educatori. Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia imparando ad accompagnare a loro volta i bambini a vedere nelle tecnologie degli strumenti che via via, nel tempo e crescendo, diventeranno parte delle loro stesse competenze di cittadinanza, ma che intanto saranno proposti come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto come chiave costitutiva del percorso didattico e matetico; in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori dell'Infanzia.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia e provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

I testi indicati sono uno spunto per l'approfondimento dei contenuti trattati durante il laboratorio e non sono da considerarsi come testi obbligatori, piuttosto come itinerari che possono contribuire ad arricchire il bagaglio di conoscenze e abilità che il Laboratorio punta a formare.

Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018

Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016

Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016.

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	4	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

LETTERATURA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE [LETINTSOC2]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

1. Acquisizione di competenze sui linguaggi letterari e sul genere romanzesco.
2. Riflessione sul concetto di rappresentazione letteraria delle vicende sociali
3. Conoscenza di base del racconto sociale nel Novecento e dei caratteri essenziali della letteratura del nuovo millennio.
4. Capacità di analisi dei testi proposti, specie in relazione al topos del racconto sociale.
5. Conoscenza della vicenda storica e sociale dal dopoguerra alla fine del Novecento.

Prerequisiti

Piena padronanza della lingua italiana scritta e orale; informazione scolastica di base sulla letteratura italiana; coordinate storiche del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo un'introduzione dedicata ai modelli novecenteschi di racconto sociale e alla letteratura dei primi vent'anni del nuovo millennio, la parte monografica del corso sarà dedicato alla quadrilogia di Elena Ferrante *L'amica geniale*, letta come esempio di rappresentazione sociale che attraversa sessant'anni di storia italiana, dal dopoguerra alla fine del Novecento. Del ciclo romanzesco si sottolineerà in particolare la tematica delle lotte politiche degli anni '60 e '70 e quella del mutamento dello status delle donne, connesso al pensiero e alle battaglie del femminismo storico. Il romanzo sarà letto in controluce con la storia del secondo Novecento, in modo da evidenziare la specificità della rappresentazione letteraria della società.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni in classe sui testi; uso di materiale video (film e documenti).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti potranno presentare un Project Work, in forma scritta e con esposizione orale, su un argomento da concordare durante il corso, la cui valutazione si integrerà con quella della prova orale. L'esame orale è volto a verificare la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la capacità di rielaborare criticamente i contenuti, l'acquisita capacità analitica e di interpretazione relativa ai testi indagati, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico della disciplina.

Testi di riferimento

Studenti/esse frequentanti:

ROMANZI DI ELENA FERRANTE:

E. Ferrante, *L'amica geniale*, Roma, e/o, 2011;

Ead., *Storia del nuovo cognome*, ivi, 2012;

Ead., *Storia di chi fugge e di chi resta*, ivi, 2013;

Ead., *Storia della bambina perduta*, ivi, 2014.

CRITICA E STORIA DELLA LETTERATURA:

1) E. Sotgiu, Elena Ferrante e il femminismo della differenza. Una lettura dell'"Amica geniale", in "Allegoria", XXIX, 76, luglio-dicembre 2017, pp. 58-76, versione open access:

<https://www.allegoriaonline.it/PDF/1021.pdf>

2) AA.VV., *L'estremo contemporaneo. Letteratura italiana 2000-2020*, a cura di Emanuele Zinato, Roma, Treccani, 2020, limitatamente a E. Zinato, Introduzione, pp. 10-35, e M. Marsilio, *La narrativa italiana del Duemila*, pp. 37-74.

Se si preferisce si può ricorrere a una versione plurilingue del volume in open access:

http://iicbruxelles.esteri.it/iic_bruxelles/resource/doc/2019/06/cartaditalia_n5_light.pdf

Studenti/esse non frequentanti:

In aggiunta al programma per studenti/esse frequentanti:

Alberto Asor Rosa, *Scrittori e popolo 1965* Scrittori e massa 2015, Torino, Einaudi, 2015, limitatamente ai seguenti capitoli: Introduzione alla prima edizione (pp. 1-7), Prefazione alla seconda edizione (pp. 8-15) e Scrittori e massa (pp. 355-422).

T. De Rogatis, *Metamorfosi del tempo. Il ciclo dell'Amica geniale*, in "Allegoria", XXVIII, 73, gennaio-giugno 2016,

pp. 123-137. L'articolo è open access: <https://www.allegoriaonline.it/PDF/899.pdf>

Sarebbe inoltre utile e consigliabile (ma non obbligatorio) ricorrere a un manuale di storia contemporanea per conoscere i lineamenti storici e sociali del periodo 1950-2010. Tra i possibili testi da consultare si segnalano G. Sabbatucci - V. Vidotto, *Storia contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2019; P. Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, Torino, Einaudi, 2006; P. Viola, *Storia moderna e contemporanea*, vol. IV, *Il Novecento*, Torino, Einaudi, 2000.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	L-FIL-LET/11

Stampa del 22/12/2021

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI 1 [LCULSTRA1]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di base della cultura italiana ed europea relative agli ambiti storico, geografico, pedagogico, letterario e artistico

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si compone di moduli di ambito storico, geografico, pedagogico, letterario e artistico. Per ciascuno di tali ambiti saranno analizzate le questioni essenziali e introduttive e verranno individuate le principali tappe, nozioni, opere. Nello specifico si studieranno i fondamenti della storia medievale italiana ed europea, le caratteristiche fisiche e politiche dell'Italia, la didattica inclusiva, la letteratura italiana e la storia dell'arte dalle origini al Quattrocento

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavoro su testi e documenti, project works, flipped class.

Modalità di verifica dell'apprendimento

: Per il corso di studi L19 ciascun docente proporrà una verifica scritta o orale e darà una valutazione. In sede di verbalizzazione dell'esame le diverse valutazioni saranno contemperate in un voto medio.

Per gli altri corsi di studio sono invece previste semplici prove intercorso di autovalutazione senza verbalizzazione in Esse3.

Testi di riferimento

Ciascun docente fornirà dispense e indicazioni bibliografiche essenziali relative a ciascun modulo (storia medievale, geografia, pedagogia, letteratura e cultura italiana, storia dell'arte)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	L-FIL-LET/12

Stampa del 22/12/2021

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI 2 [LCULSTRA2]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di base della cultura italiana ed europea relative agli ambiti storico, geografico, pedagogico, letterario e artistico

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

: Il corso si compone di moduli di ambito storico, geografico, pedagogico, letterario e artistico. Per ciascuno di tali ambiti saranno analizzate le questioni essenziali e introduttive e verranno individuate le principali tappe, nozioni, opere. Nello specifico si studieranno i fondamenti della storia moderna italiana ed europea, le caratteristiche fisiche e politiche dell'Europa, la didattica inclusiva, la letteratura italiana dal Rinascimento all'Illuminismo, la storia dell'arte dal Rinascimento all'arte moderna

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavoro su testi e documenti, project works, flipped class.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per il corso di studi L19 ciascun docente proporrà una verifica scritta o orale e darà una valutazione. In sede di verbalizzazione dell'esame le diverse valutazioni saranno contemperate in un voto medio.

Per gli altri corsi di studio sono invece previste semplici prove intercorso di autovalutazione senza verbalizzazione in Esse3.

Testi di riferimento

Ciascun docente fornirà dispense e indicazioni bibliografiche essenziali relative a ciascun modulo (storia moderna, geografia, pedagogia, letteratura e cultura italiana, storia dell'arte)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	L-FIL-LET/12

Stampa del 22/12/2021

METODOLOGIA DEL GIOCO E CREATIVITA' AL NIDO E LABORATORIO DI ATTIVITA' SENSORIALI [MGCNLABSEN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prof. Rosati

Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo del bambino da 0 a 3 anni..

Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita del bambino.

Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica al nido e nelle altre istituzioni educative del territorio.

Prof. Martellucci

L'importanza delle esperienze sensoriali effettuate nei primi anni di vita è direttamente collegata alla naturale plasticità del sistema nervoso del bambino, alla sua capacità di assorbire le esperienze.

Ogni esperienza che il bambino compie ha la funzione di ampliare il suo bagaglio sensoriale, promuove la percezione del proprio corpo e lo sviluppo della creatività. A partire da ciò, il corso intende fornire alcune metodologie, strategie, tecniche e dispositivi per mettere a disposizione dei bambini contesti e materiali volti a sperimentare il proprio corpo in relazione al mondo esterno, a stimolare la curiosità e la voglia di scoprire, per la creatività.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Prof. Rosati

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nello sviluppo del bambino da 0 a 3 anni.

Gioco ed animazione in funzione educativa

Il ruolo dell'educatore/animatore.

Tecniche di animazione e di gioco per bambini da 0 a 3 anni

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

Gioco in famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

Prof. Martellucci

Le attività sensoriali sono quelle che incoraggiano il

bambino a esplorare materiali che stimolano i suoi sensi.

Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno:

Il cestino dei tesori, il gioco euristico ed altri materiali per le attività sensoriali dei più piccoli;

La manipolazione con la sabbia e i travasi;

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili

Giochi di luci ed ombre in sezione e all'esterno;

Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture.

Giochi musicali: suonare con il corpo, suonare con gli oggetti, musica e movimento, canzoncine e filastrocche.

Metodi didattici

Prof. Rosati

Metodo induttivo: dall'esperienza alla teorizzazione; metodo della ricerca-formazione

Prof. Martellucci

Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato negli aspetti teorici e di didassi. L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina; le domande saranno predisposte per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare attività didattiche basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà possibile progettare attività didattiche e costruire materiali di gioco, durante le lezioni di approfondimento, e presentare tali prodotti durante l'esame

Discussione di un project work.

Testi di riferimento

Prof. Rosati

F. Cartacci, Movimento e gioco al nido. Proposte di interazioni sensibili con bambini da 0 a 3 anni, Erickson, Trento 2013

M. Cinque N. Rosati, Creatività, gioco e animazione in contesti inclusivi, Anicia, Roma 2021

Per i non frequentanti, in aggiunta ai testi d'esame dovrà essere presentato il testo M. Cinque, Agire creativo.

Teoria, formazione e prassi dell'innovazione personale FrancoAngeli, Milano 2010

Prof. Martellucci

Frequentanti:

Non frequentanti: Antonio di Pietro, Giocare con niente, edizioni Junior 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

METODOLOGIA DEL GIOCO E CREATIVITA' AL NIDO E LABORATORIO DI ATTIVITA' SENSORIALI [MGCNLABSEN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SILVANA NICOLOSI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo del bambino da 0 a 3 anni. Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita del bambino.

Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica al nido e nelle altre istituzioni educative del territorio.

L'importanza delle esperienze sensoriali effettuate nei primi anni di vita è direttamente collegata alla naturale plasticità del sistema nervoso del bambino, alla sua capacità di assorbire le esperienze.

Ogni esperienza che il bambino compie ha la funzione di ampliare il suo bagaglio sensoriale, promuove la percezione del proprio corpo e lo sviluppo della creatività. A partire da ciò, il corso intende fornire alcune metodologie, strategie, tecniche e dispositivi per mettere a disposizione dei bambini contesti e materiali volti a sperimentare il proprio corpo in relazione al mondo esterno, a stimolare la curiosità e la voglia di scoprire, per la creatività.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nello sviluppo del bambino da 0 a 3 anni.

Gioco ed animazione in funzione educativa

Il ruolo dell'educatore/animatore.

Tecniche di animazione e di gioco per bambini da 0 a 3 anni

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

Gioco in famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

Le attività sensoriali sono quelle che incoraggiano il bambino a esplorare materiali che stimolano i suoi sensi. Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno: Il cestino dei tesori, il gioco euristico ed altri materiali per le attività sensoriali dei più piccoli;

La manipolazione con la sabbia e i travasi;

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili

Giochi di luci ed ombre in sezione e all'esterno;

Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture.

Giochi musicali: suonare con il corpo, suonare con gli oggetti, musica e movimento, canzoncine e filastrocche.

Metodi didattici

Metodo induttivo: dall'esperienza alla teorizzazione; metodo della ricerca-formazione
Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato negli aspetti teorici e di didassi. L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina; le domande saranno predisposte per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare attività didattiche basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà possibile progettare attività didattiche e costruire materiali di gioco, durante le lezioni di approfondimento, e presentare tali prodotti durante l'esame
Discussione di un project work.

Testi di riferimento

F. Cartacci, Movimento e gioco al nido. Proposte di interazioni sensibili con bambini da 0 a 3 anni, Erickson, Trento 2013

M. Cinque N. Rosati, Creatività, gioco e animazione in contesti inclusivi, Anicia, Roma 2021

Per i non frequentanti, in aggiunta ai testi d'esame dovrà essere presentato il testo M. Cinque, Agire creativo. Teoria, formazione e prassi dell'innovazione personale FrancoAngeli, Milano 2010

Frequentanti e non frequentanti: Antonio di Pietro, Giocare con niente, edizioni Junior 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [NINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ELENA VANADIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'acquisizione di competenze e abilità riferite ai processi dello sviluppo neuropsicomotoriale tipico e atipico, al ruolo del caregiving e del supporto dello sviluppo nell'infanzia; l'acquisizione di un linguaggio scientifico di base, l'acquisizione di conoscenze inerenti i principi teorici e le applicazioni cliniche nell'ambito valutativo/diagnostico e terapeutico/educativo dei bambini con bisogni speciali o disabilità.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Basi neurobiologiche dello sviluppo; interazioni geni e ambiente; sviluppo psicomotorio e cognitivo, relazionale e sociale, comunicativo-linguistico, temperamentale e comportamentale del bambino. Profili di sviluppo e deviazioni delle traiettorie evolutive.

Disturbi del neurosviluppo (specifici e globali); focus sui disturbi dello spettro autistico; disturbi psicopatologici con esordio nell'infanzia; disturbi di regolazione; disturbi d'attaccamento.

Principali metodi di indagine in ambito neuropsichiatrico (osservazione clinica, batterie standardizzate, questionari, schede di screening). Cenni su comorbidità neurologiche e genetiche e sulle principali tecniche diagnostiche strumentali.

Metodi didattici

Lezioni frontali; Presentazione di power point; Presentazione di casi clinici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere, discussione di casi clinici con coinvolgimento attivo nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti, prove a risposta multipla, interpretazione dei test.

Testi di riferimento

Frequenti:

TESTI OBBLIGATORI

A scelta tra:

Neuropsichiatria Infantile a cura di R. Militerni, Idelson- Gnocchi, 2015 (V edizione) (escluso capp. 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 21).

Neurologia e Psichiatria dello Sviluppo a cura di M. Ruggieri E. Franzoni, edizione Elsevier (2012) (escluso capp. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 34, 41, 43, 45, 46).

2° TESTO OBBLIGATORIO

Il bambino e l'integrazione sensoriale, a cura di F. Muratori, G. Campatelli. G.Fioriti editore (2012) (studiare dal 1° capitolo al 4° Capitolo);

TESTI DI APPROFONDIMENTO:

Le Prime Relazioni del bambino. Dalla nascita a 2 anni, legami fondamentali per lo sviluppo a cura di di Lynne

Murray, editore Raffaello Cortina (2015);
Psicopatologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Percorsi terapeutici a cura di Francesco Montecchi, editore Franco Angeli (2019);
Lo Spettro Autistico. La legge nr. 134/15 e i suoi risvolti clinici e sociali a cura di Paola Binetti, editore Magi (2016);
So quel che fai - Il cervello che agisce e i neuroni specchio, a cura di G. Rizzolatti, C. Sinigaglia. Raffaello Cortina editore (2006);
Le Funzioni Esecutive in Età Evolutiva. Modelli neuropsicologici strumenti diagnostici, interventi riabilitativi, a cura di G.M. Marzocchi, S. Valagussa. Editore Franco Angeli (2016);
Alle Origini dell'Autismo, a cura di V. Bizzari, F. Muratori. Fioriti Editore (2019);
DC: 0 – 5. Classificazione Diagnostica della Salute Mentale e dei Disturbi di Sviluppo dell'Infanzia. Giovanni Fioriti Editore (2018);

Non frequentanti:

I testi obbligatori saranno 3

1°TESTO OBBLIGATORIO

A scelta tra:

Neuropsichiatria Infantile a cura di R. Militerni, Idelson- Gnocchi , 2015 (V edizione) (escluso capp. 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 21).

Neurologia e Psichiatria dello Sviluppo a cura di M. Ruggieri E. Franzoni, edizione Elsevier (2012) (escluso capp. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 34, 41, 43, 45, 46).

2° TESTO OBBLIGATORIO:

Psicopatologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Percorsi terapeutici a cura di Francesco Montecchi, editore Franco Angeli (2019)(capitoli da studiare dall'1 al 6); (questo libro integrerà le lezioni non frequentate).

3° TESTO OBBLIGATORIO

Il bambino e l'integrazione sensoriale, a cura di F. Muratori, G. Campatelli. G.Fioriti editore (2012) (studiare dal 1° capitolo al 4° Capitolo);

TESTI DI APPROFONDIMENTO

Le prime relazioni del bambino. Dalla nascita a 2 anni, legami fondamentali per lo sviluppo. A cura di di Lynne Murray, editore Raffaello Cortina (2015);
Psicopatologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Percorsi terapeutici a cura di Francesco Montecchi editore Franco Angeli (2019);
Lo Spettro Autistico. La legge nr. 134/15 e i suoi risvolti clinici e sociali a cura di Paola Binetti, editore Magi (2016);
So quel che fai - Il cervello che agisce e i neuroni specchio, a cura di G. Rizzolatti, C. Sinigaglia. Raffaello Cortina editore (2006);
Le Funzioni Esecutive in Età Evolutiva. Modelli neuropsicologici strumenti diagnostici, interventi riabilitativi. A cura di G.M. Marzocchi, S. Valagussa. Editore Franco Angeli (2016);
Alle Origini dell'Autismo. A cura di V. Bizzari, F. Muratori. Fioriti Editore (2019);
DC: 0 – 5. Classificazione Diagnostica della Salute Mentale e dei Disturbi di Sviluppo dell'Infanzia. Giovanni Fioriti Editore (2018).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/39

Stampa del 22/12/2021

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [NINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANGELO VECCHIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'acquisizione di competenze e abilità riferite ai processi dello sviluppo neuropsicocomportamentale tipico e atipico, al ruolo del caregiving e del supporto dello sviluppo nell'infanzia; l'acquisizione di un linguaggio scientifico di base, l'acquisizione di conoscenze inerenti i principi teorici e le applicazioni cliniche nell'ambito valutativo/diagnostico e terapeutico/educativo dei bambini con bisogni speciali o disabilità.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Basi neurobiologiche dello sviluppo; interazioni geni e ambiente; sviluppo psicomotorio e cognitivo, relazionale e sociale, comunicativo-linguistico, temperamentale e comportamentale del bambino. Profili di sviluppo e deviazioni delle traiettorie evolutive.

Disturbi del neurosviluppo (specifici e globali); focus sui disturbi dello spettro autistico; disturbi psicopatologici con esordio nell'infanzia; disturbi di regolazione; disturbi d'attaccamento.

Principali metodi di indagine in ambito neuropsichiatrico (osservazione clinica, batterie standardizzate, questionari, schede di screening). Cenni su comorbidità neurologiche e genetiche e sulle principali tecniche diagnostiche strumentali.

Metodi didattici

Lezioni frontali; Presentazione di power point; Presentazione di casi clinici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere, discussione di casi clinici con coinvolgimento attivo nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti, prove a risposta multipla, interpretazione dei test.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Neuropsichiatria Infantile di Roberto Militerni;

Le prime relazioni dei bambini di Lynne Murray;

Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza di Francesco Montecchi;

Lo spettro autistico a cura di Paola Binetti

Non frequentanti:

Neuropsichiatria Infantile di Roberto Militerni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/39

Stampa del 22/12/2021

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [OGGIEDSOC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SARA MORMINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire un quadro di riferimento per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per comprendere la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali, ed i principali fattori e dinamiche che la influenzano
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- La centralità della persona nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore dell'infanzia e dell'educatore sociale: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento
- La valorizzazione della diversità

Metodi didattici

Lezioni frontali, video e filmati, case studies, esercitazioni, testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2020 (III edizione).

Sono esclusi i capitoli: 1, 2, 3, 11, 12, 13, 15, 16. Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit, Maggioli Editore, Rimini, 2010

Non frequentanti:

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	SECS-P/10

Stampa del 22/12/2021

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [OGGIEDSOC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: NICOLA FILIPPONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire un quadro di riferimento per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per comprendere la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali, ed i principali fattori e dinamiche che la influenzano
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- La centralità della persona nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore dell'infanzia e dell'educatore sociale: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento
- La valorizzazione della diversità

Metodi didattici

Lezioni frontali, video e filmati, case studies, esercitazioni, testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2020 (III edizione).

Sono esclusi i capitoli: 1, 2, 3, 11, 12, 13, 15, 16. Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit, Maggioli Editore, Rimini, 2010

Non frequentanti:

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	SECS-P/10

Stampa del 22/12/2021

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [OGGIEDSOC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SARA MORMINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire un quadro di riferimento per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per comprendere la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali, ed i principali fattori e dinamiche che la influenzano
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- La centralità della persona nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore dell'infanzia e dell'educatore sociale: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento
- La valorizzazione della diversità

Metodi didattici

Lezioni frontali, video e filmati, case studies, esercitazioni, testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2020 (III edizione).

Sono esclusi i capitoli: 1, 2, 3, 11, 12, 13, 15, 16. Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit, Maggioli Editore, Rimini, 2010

Non frequentanti:

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	SECS-P/10

Stampa del 22/12/2021

OUTDOOR EDUCATION [OUTDEDUC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: DANILO CASERTANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso in Outdoor Education si pone l'obiettivo di fornire un insieme strutturato di conoscenze, capacità e competenze relative all'educazione all'aperto, dagli aspetti più pedagogici a quelli più urbanistici e ambientali. Si evidenzieranno i fondamenti pedagogici e le implicazioni in termini di benessere, sostenibilità e aderenza agli SDGs dell'approccio dell'educazione outdoor, osservandone le potenzialità e le applicazioni pratiche nei diversi contesti educativi, ambientali e sociali. Si approfondirà l'importanza della Comunità Educante come contesto di apprendimento reciproco e virtuoso, con l'obiettivo di rinsaldare i legami sociali, valorizzare i talenti e accompagnare le fragilità. Si approfondiranno le relazioni interdisciplinari con altri ambiti come l'educazione ambientale, la psicologia dell'ambiente, lo sviluppo di comunità e l'integrazione delle piattaforme digitali per la gestione delle complessità.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Modulo 1. Outdoor Education e Education for Sustainability in Italia e nel Mondo
- Modulo 2. Dalla lezione all'esperienza di apprendimento: un nuovo paradigma
- Modulo 3. Patti educativi di Comunità - Community Education Platform
- Modulo 4. Biofilia e Tecnofilia: i dati che diventano informazioni per l'integrazione tra uomo e natura.
- Modulo 5. Storytelling sociale e educativo: la persone vedono ciò che sono preparate a vedere.

Metodi didattici

Lezioni laboratoriali in aula e soprattutto all'aperto (in città, in luoghi naturali) testimonianze/narrazioni, analisi di caso, realizzazione di progetti, flipped classroom

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso gli studenti produrranno ed esporranno un progetto.

Utilizzando un approccio pratico, questo corso supporterà lo studente nella definizione, ideazione e sviluppo di una sfida di innovazione in ambito educativo e sociale.

Esempi di sfide / progetti di innovazione includono:

- la progettazione di una esperienza educativa sostenibile
- l'avvio di un patto educativo di comunità
- lo studio di un caso italiano o internazionale di outdoor - sustainable learning
- la ricerca di strumenti e metodologie per la trasformazione delle comunità in ottica biofilica
- una mini campagna di storytelling educativo e di impatto sociale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Durante il corso saranno fornite dai docenti dispense e riferimenti bibliografici per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Non frequentanti:

Un libro a scelta tra:

Zaid Hassan: The Social Labs Revolution: A New Approach to Solving our Most Complex Challenges

Emilio Manes, ASILO NEL BOSCO nuovo paradigma educativo TLON 2016

Bertolino Fabrizio e Antonietti Maja, A tutta natura, Spaggiari, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (2017)	comune	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Servizi psico-socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Formazione Montessori per l'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	comune	3	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA DELLA CURA E METODOLOGIA MONTESSORI [PECMEMON]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ULLA SCHMIDT BATZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza i elementi fondamentali della pedagogia Montessori basandosi su una profonda conoscenza delle esigenze vitali di crescita del bambino 0-6 anni per individuare l'importanza di un ambiente preparato e un adulto predisposto ad relazionarsi in modo adeguato come propone il metodo Montessori.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di conoscere e comprendere le potenzialità psichiche del bambino e di analizzare la proposta educativa Montessori delineando la funzione di un'ambiente preparato e i principi della pedagogia Montessori individuando anche la riforma della mentalità dell'adulto rispetto il bambino

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali, lavori di gruppo, visione e commento dei video, presentazione di piccole attività per il bambino

Modalità di verifica dell'apprendimento

Eame orale.

Un buon grado di conoscenza del programma svolto nelle lezioni, la comprensione dei contenuti della pedagogia Montessori nei testi consigliati che spiegano le tecniche e le modalità di rapportarsi con il bambino, la padronanza del linguaggio pedagogico Montessori e la capacità d'uso degli strumenti educativi come dimostrato durante le lezioni

Testi di riferimento

Maria Montessori, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 2013
Maria Montessori, La mente del bambino, Milano, Garzanti, 2013
Maria Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 2013

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA DELLA CURA E METODOLOGIA MONTESSORI [PECMEMON]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ALESSANDRA VALERIA TORRE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza i elementi fondamentali della pedagogia Montessori basandosi su una profonda conoscenza delle esigenze vitali di crescita del bambino 0-6 anni per individuare l'importanza di un ambiente preparato e un adulto predisposto ad relazionarsi in modo adeguato come propone il metodo Montessori.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di conoscere e comprendere le potenzialità psichiche del bambino e di analizzare la proposta educativa Montessori delineando la funzione di un'ambiente preparato e i principi della pedagogia Montessori individuando anche la riforma della mentalità dell'adulto rispetto il bambino

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali, lavori di gruppo, visione e commento dei video, presentazione di piccole attività per il bambino

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Un buon grado di conoscenza del programma svolto nelle lezioni, la comprensione dei contenuti della pedagogia Montessori nei testi consigliati che spiegano le tecniche e le modalità di rapportarsi con il bambino, la padronanza del linguaggio pedagogico Montessori e la capacità d'uso degli strumenti educativi come dimostrato durante le lezioni

Testi di riferimento

Maria Montessori, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 2013
Maria Montessori, La mente del bambino, Milano, Garzanti, 2013
Maria Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 2013

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGENL19]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sugli elementi qualificanti la relazione educativa dal punto di vista delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare. Riflettere sulla Pedagogia generale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali. Analizzare i rapporti tra infanzia e società, tra bambini e violenza, come i rapporti tra cervello, mente e educazione infantile. Approfondire la tematica dell'empatia come atteggiamento fondamentale nelle relazioni umane.

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire le basi della riflessione pedagogica partendo da ciò che caratterizza e qualifica la relazione educativa rispetto a tutte le altre forme di comunicazione e relazione. I bisogni educativi dei bambini e le risposte montessoriane. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Il rapporto tra educazione, "pedagogia nera" e violenza. Cervello, mente, educazione. La condizione dell'infanzia e i bisogni educativi dei bambini; l'empatia come caratteristica umana e come fondamento della relazione educativa.

Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesi e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequenti:

Gli studenti dovranno portare all'esame due testi:

Uno a scelta tra:

R. Regni, *Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione*, Armando 2003; R. Regni, L. Fogassi, Maria Montessori e le neuroscienze. *Cervello, mente, educazione*, Fefè Editore, 2019;

Uno a scelta tra:

R. Krznaric, *Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica*, trad. it., Armando 2018; E. Ducci, *L'uomo umano*, Anicia 2008; *cultura dell'educazione*, trad. it., Feltrinelli 2015; K. Rutschky, *La pedagogia nera*. Fonti storiche dell'educazione civile, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; AA. VV., *Il genio femminile oggi, "Pedagogia e vita"*, Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione, "Pedagogia e vita"*, Numero monografico, 1/2019.

Non frequentanti: Il programma e i testi sono gli stessi per i non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [PGESOC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Riflettere sugli elementi qualificanti la relazione educativa dal punto di vista delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare. Riflettere sulla Pedagogia generale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali. Analizzare i rapporti tra infanzia e società, tra bambini e violenza, come i rapporti tra cervello, mente e educazione infantile. Approfondire la tematica dell'empatia come atteggiamento fondamentale nelle relazioni umane.

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire le basi della riflessione pedagogica partendo da ciò che caratterizza e qualifica la relazione educativa rispetto a tutte le altre forme di comunicazione e relazione. I bisogni educativi dei bambini e le risposte montessoriane. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Il rapporto tra educazione, "pedagogia nera" e violenza. Cervello, mente, educazione. La condizione dell'infanzia e i bisogni educativi dei bambini; l'empatia come caratteristica umana e come fondamento della relazione educativa.

Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesi e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti dovranno portare all'esame quattro testi:

Modulo di Pedagogia generale:

Gli studenti dovranno portare all'esame due testi:

Uno a scelta tra:

R. Regni, Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione, Armando 2003; R. Regni, L. Fogassi, Maria Montessori e le neuroscienze. Cervello, mente, educazione, Fefè Editore, 2019;

Uno a scelta tra:

R. Krznaric, Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica, trad. it., Armando 2018; E. Ducci, L'uomo umano, Anicia 2008; cultura dell'educazione, trad. it., Feltrinelli 2015; K. Rutschky, La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile, Mimesis 2015; AA. VV., Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia,

web, Fefè Editore 2017; AA. VV., Il genio femminile oggi, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., Infanzia e educazione, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019;

Modulo di Pedagogia sociale:

Uno a scelta tra:

R. Regni, Infanzia e società in Maria Montessori. Il bambino padre dell'uomo, Armando 2007; R. Regni, Educare con il lavoro, Armando 2006; R. Regni, Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea, Armando 2009; R. Regni, Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus, Armando 2012; R. Regni (a cura di), Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento, Armando 2018; AA. VV., Sport e educazione, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA.VV., Lavoro e educazione, "Pedagogia e vita", numero monografico, 1/2021, Studium edizioni.

Uno a scelta tra:

M. Montessori, Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. Dio e il bambino e altri testi inediti (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, The 1946 London Lectures, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita, Bollati Boringhieri 2012; A. Bertilola, La scuola contro la barbarie, Anicia 2021; J. Bruner, La cultura dell'educazione, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile, Mimesis 2015; AA. VV., Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web, Fefè Editore 2017; K. Robinson, Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività, Erickson 2015; S. Laffi, La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni, Feltrinelli 2014; H. Arendt, Vita activa. La condizione umana, Bompiani 1996; R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli 2008; A. Honneth, R. Sennett, A. Supiot, Perché lavoro?, Feltrinelli; C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2004; G. Simmel, Saggi sul paesaggio, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, Mindscape. Psiche e paesaggio, R. Cortina 2017; Seligman ed altri, Rito e modernità. I limiti della sincerità, Armando 2012; A. van Gennepe, I riti di passaggio, Bollati Boringhieri 2012; M. Aime, Pietropolli-Charmet, La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio, Einaudi; Byung-chul Han, La scomparsa dei riti. Una topologia del presente, Nottetempo 2021. Non frequentanti: Il programma e i testi sono gli stessi per i non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	12	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	12	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [PGESOC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONELLA IACONO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Riflettere sugli elementi qualificanti la relazione educativa dal punto di vista delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare. Riflettere sulla Pedagogia generale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali. Analizzare i rapporti tra infanzia e società, tra bambini e violenza, come i rapporti tra cervello, mente e educazione infantile. Approfondire la tematica dell'empatia come atteggiamento fondamentale nelle relazioni umane.

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire le basi della riflessione pedagogica partendo da ciò che caratterizza e qualifica la relazione educativa rispetto a tutte le altre forme di comunicazione e relazione. I bisogni educativi dei bambini e le risposte montessoriane. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Il rapporto tra educazione, "pedagogia nera" e violenza. Cervello, mente, educazione. La condizione dell'infanzia e i bisogni educativi dei bambini; l'empatia come caratteristica umana e come fondamento della relazione educativa.

Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesi e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti dovranno portare all'esame quattro testi:

Modulo di Pedagogia generale:

Gli studenti dovranno portare all'esame due testi:

Uno a scelta tra:

R. Regni, Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione, Armando 2003; R. Regni, L. Fogassi, Maria Montessori e le neuroscienze. Cervello, mente, educazione, Fefè Editore, 2019;

Uno a scelta tra:

R. Krznaric, *Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica*, trad. it., Armando 2018; E. Ducci, *L'uomo umano*, Anicia 2008; *cultura dell'educazione*, trad. it., Feltrinelli 2015; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019;

Modulo di Pedagogia sociale:

Uno a scelta tra:

R. Regni, *Infanzia e società in Maria Montessori. Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), Fabrizio Ravaglioli, *Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA.VV., *Lavoro e educazione*, "Pedagogia e vita", numero monografico, 1/2021, Studium edizioni.

Uno a scelta tra:

M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; A. Bertilola, *La scuola contro la barbarie*, Anicia 2021; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; A. Honneth, R. Sennett, A. Supiot, *Perché lavoro?*, Feltrinelli; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, *Mindscape. Psiche e paesaggio*, R. Cortina 2017; Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012; M. Aime, Pietropolli-Charmet, *La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio*, Einaudi Byung-chul Han, *La scomparsa dei riti. Una topologia del presente*, Nottetempo 2021.

Non frequentanti: Il programma e i testi sono gli stessi per i non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	12	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	12	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [PGESOC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Riflettere sugli elementi qualificanti la relazione educativa dal punto di vista delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare. Riflettere sulla Pedagogia generale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali. Analizzare i rapporti tra infanzia e società, tra bambini e violenza, come i rapporti tra cervello, mente e educazione infantile. Approfondire la tematica dell'empatia come atteggiamento fondamentale nelle relazioni umane.

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire le basi della riflessione pedagogica partendo da ciò che caratterizza e qualifica la relazione educativa rispetto a tutte le altre forme di comunicazione e relazione. I bisogni educativi dei bambini e le risposte montessoriane. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Il rapporto tra educazione, "pedagogia nera" e violenza. Cervello, mente, educazione. La condizione dell'infanzia e i bisogni educativi dei bambini; l'empatia come caratteristica umana e come fondamento della relazione educativa.

Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti dovranno portare all'esame quattro testi:

Modulo di Pedagogia generale:

Gli studenti dovranno portare all'esame due testi:

Uno a scelta tra:

R. Regni, *Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione*, Armando 2003; R. Regni, L. Fogassi, Maria Montessori e le neuroscienze. *Cervello, mente, educazione*, Fefè Editore, 2019;

Uno a scelta tra:

R. Krznaric, *Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica*, trad. it., Armando 2018; E. Ducci, *L'uomo umano*, Anicia 2008; *cultura dell'educazione*, trad. it., Feltrinelli 2015; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; AA. VV., *Il genio femminile oggi, "Pedagogia e vita"*, Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione, "Pedagogia e vita"*, Numero monografico, , 1/2019;

Modulo di Pedagogia sociale:

Uno a scelta tra:

R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), Fabrizio Ravaglioli. *Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA.VV., *Lavoro e educazione*, "Pedagogia e vita", numero monografico, 1/2021, Studium edizioni.

Uno a scelta tra:

M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; A. Bertilola, *La scuola contro la barbarie*, Anicia 2021; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; A. Honneth, R. Sennett, A. Supiot, *Perché lavoro?*, Feltrinelli; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, *Mindscape. Psiche e paesaggio*, R. Cortina 2017; Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012; M. Aime, Pietropolli-Charmet, *La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio*, Einaudi; Byung-chul Han, *La scomparsa dei riti. Una topologia del presente*, Nottetempo 2021. Non frequentanti: Il programma e i testi sono gli stessi per i non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	12	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOCL19]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale e verifiche scritte in itinere. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti devono portare all'esame complessivamente due testi.

Uno a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società in Maria Montessori. Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019, Studium Edizioni; AA.VV., *Lavoro e educazione*, "Pedagogia e vita", numero monografico, 1/2021, Studium edizioni. Uno a scelta tra: A. Bertilola, *La scuola contro la barbarie*, Anicia 2021; M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), *La Scuola* 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*,

Feltrinelli 2014; H. Arendt, Vita activa. La condizione umana, Bompiani 1996; R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2004; G. Simmel, Saggi sul paesaggio, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, Mindscape. Psiche e paesaggio, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, Rito e modernità. I limiti della sincerità, Armando 2012; A. van Gennep, I riti di passaggio, Bollati Boringhieri 2012.
Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOCL19]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: RITA PILLITTERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale e verifiche scritte in itinere. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti devono portare all'esame complessivamente due testi.

Uno a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019, Studium Edizioni; AA.VV., *Lavoro e educazione*, "Pedagogia e vita", numero monografico, 1/2021, Studium edizioni. Uno a scelta tra: A. Bertilola, *La scuola contro la barbarie*, Anicia 2021; M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la*

creatività, Erickson 2015; S. Laffi, La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni, Feltrinelli 2014; H. Arendt, Vita activa. La condizione umana, Bompiani 1996; R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2004; G. Simmel, Saggi sul paesaggio, trad. it., Armando 2006; V. Lingardi, Mindscape. Psiche e paesaggio, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, Rito e modernità. I limiti della sincerità, Armando 2012; A. van Gennepe, I riti di passaggio, Bollati Boringhieri 2012.

Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOCL19]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale e verifiche scritte in itinere. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequenti: Gli studenti devono portare all'esame complessivamente due testi.

Uno a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. Il bambino padre dell'uomo, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore*. Per una geopedagogia mediterranea, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia*. Il messaggio educativo di Albert Camus, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019, Studium Edizioni; AA.VV., *Lavoro e educazione*, "Pedagogia e vita", numero monografico, 1/2021, Studium edizioni. Uno a scelta tra: A. Bertilola, *La scuola contro la barbarie*, Anicia 2021; M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia*; *La scoperta del bambino*; *La mente del bambino*, Dall'infanzia all'adolescenza, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori*. Regine, dame e altre donne (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo*. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera*. Fonti storiche dell'educazione civile, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza*. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa*. Perché la scuola uccide la creatività, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani*. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa*. La condizione umana, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006;

V. Lingiardi, Mindscape. Psiche e paesaggio, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, Rito e modernità. I limiti della sincerità, Armando 2012; A. van Gennep, I riti di passaggio, Bollati Boringhieri 2012.

Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 22/12/2021

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA [PRValseinf]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche, i metodi e gli strumenti di base per poter costruire un progetto e condurre ricerche valutative nei servizi sociali e della prima infanzia. In particolare, gli obiettivi del corso sono i seguenti (I modulo): individuare i principali aspetti teorici relativi alla progettazione nei contesti educativi, riconoscere le fasi relative alla costruzione di un progetto (dalla qualificazione alla realizzazione), riconoscere i destinatari della progettazione e i loro ruoli, conoscere lo sviluppo delle politiche educative nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, individuare le competenze professionali dell'educatore e il ruolo dei genitori all'asilo nido, conoscere i principali elementi metodologici della progettazione e valutazione al nido (l'ambientamento, l'organizzazione delle esperienze e degli spazi, l'osservazione, l'apprendimento infantile e il ruolo dell'adulto). Gli obiettivi del secondo modulo prevedono: conoscere gli elementi chiave della ricerca empirica in educazione, individuare le fasi del disegno della ricerca valutativa, conoscere diversi approcci e tecniche valutative (gli esperimenti, l'analisi costi-benefici, il questionario, il focus group, il brainstorming, l'analisi Delphi).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di illustrare i concetti e i metodi relativi alla progettazione e alla valutazione nei servizi educativi e nelle organizzazioni e di presentare gli strumenti di base della ricerca educativa.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi (I modulo):

- Aspetti teorici della progettazione
- Modalità di costruzione di un progetto
- Progettazione e ricerca sociale
- I destinatari della progettazione
- Le politiche educative nei servizi per l'infanzia
- La professionalità dell'educatore
- Elementi metodologici del lavoro nell'asilo nido
- Il ruolo dei genitori al nido

Nel II modulo verranno inoltre approfonditi i seguenti temi:

- Valutazione e ricerca
- Il disegno della ricerca valutativa
- La costruzione del dato in valutazione
- Approcci e tecniche di valutazione

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una prova orale aggiuntiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni. Il corso prevede alcune esercitazioni e attività, tra cui il test TECO dell'ANVUR (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione).

Non frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni. Il corso prevede alcune esercitazioni e attività, tra cui il test TECO dell'ANVUR (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/04

Stampa del 22/12/2021

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA [PRValseinf]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LUCREZIA PIRAINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche, i metodi e gli strumenti di base per poter costruire un progetto e condurre ricerche valutative nei servizi sociali e della prima infanzia. In particolare, gli obiettivi del corso sono i seguenti (I modulo): individuare i principali aspetti teorici relativi alla progettazione nei contesti educativi, riconoscere le fasi relative alla costruzione di un progetto (dalla qualificazione alla realizzazione), riconoscere i destinatari della progettazione e i loro ruoli, conoscere lo sviluppo delle politiche educative nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, individuare le competenze professionali dell'educatore e il ruolo dei genitori all'asilo nido, conoscere i principali elementi metodologici della progettazione e valutazione al nido (l'ambientamento, l'organizzazione delle esperienze e degli spazi, l'osservazione, l'apprendimento infantile e il ruolo dell'adulto). Gli obiettivi del secondo modulo prevedono: conoscere gli elementi chiave della ricerca empirica in educazione, individuare le fasi del disegno della ricerca valutativa, conoscere diversi approcci e tecniche valutative (gli esperimenti, l'analisi costi-benefici, il questionario, il focus group, il brainstorming, l'analisi Delphi).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di illustrare i concetti e i metodi relativi alla progettazione e alla valutazione nei servizi educativi e nelle organizzazioni e di presentare gli strumenti di base della ricerca educativa.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi (I modulo):

- Aspetti teorici della progettazione
- Modalità di costruzione di un progetto
- Progettazione e ricerca sociale
- I destinatari della progettazione
- Le politiche educative nei servizi per l'infanzia
- La professionalità dell'educatore
- Elementi metodologici del lavoro nell'asilo nido
- Il ruolo dei genitori al nido

Nel II modulo verranno inoltre approfonditi i seguenti temi:

- Valutazione e ricerca
- Il disegno della ricerca valutativa
- La costruzione del dato in valutazione
- Approcci e tecniche di valutazione

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una prova orale aggiuntiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni. Il corso prevede alcune esercitazioni e attività, tra cui il test TECO dell'ANVUR (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione).

Non frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni. Il corso prevede alcune esercitazioni e attività, tra cui il test TECO dell'ANVUR (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/04

Stampa del 22/12/2021

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI [PRVASEDUC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche, i metodi e gli strumenti di base per poter costruire un progetto e condurre ricerche valutative nei servizi sociali e della prima infanzia. In particolare, gli obiettivi del corso sono i seguenti (I modulo): individuare i principali aspetti teorici relativi alla progettazione nei contesti educativi, riconoscere le fasi relative alla costruzione di un progetto (dalla qualificazione alla realizzazione), riconoscere i destinatari della progettazione e i loro ruoli, conoscere lo sviluppo delle politiche educative nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, individuare le competenze professionali dell'educatore e il ruolo dei genitori all'asilo nido, conoscere i principali elementi metodologici della progettazione e valutazione al nido (l'ambientamento, l'organizzazione delle esperienze e degli spazi, l'osservazione, l'apprendimento infantile e il ruolo dell'adulto). Gli obiettivi del secondo modulo prevedono: conoscere gli elementi chiave della ricerca empirica in educazione, individuare le fasi del disegno della ricerca valutativa, conoscere diversi approcci e tecniche valutative (gli esperimenti, l'analisi costi-benefici, il questionario, il focus group, il brainstorming, l'analisi Delphi).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di illustrare i concetti e i metodi relativi alla progettazione e alla valutazione nei servizi educativi e nelle organizzazioni e di presentare gli strumenti di base della ricerca educativa.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi (I modulo):

- Aspetti teorici della progettazione
- Modalità di costruzione di un progetto
- Progettazione e ricerca sociale
- I destinatari della progettazione
- Le politiche educative nei servizi per l'infanzia
- La professionalità dell'educatore
- Elementi metodologici del lavoro nell'asilo nido
- Il ruolo dei genitori al nido

Nel II modulo verranno inoltre approfonditi i seguenti temi:

- Valutazione e ricerca
- Il disegno della ricerca valutativa
- La costruzione del dato in valutazione
- Approcci e tecniche di valutazione

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una prova orale aggiuntiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017
E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)
C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni. Il corso prevede alcune esercitazioni e attività, tra cui il test TECO dell'ANVUR (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione).

Non frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni. Il corso prevede alcune esercitazioni e attività, tra cui il test TECO dell'ANVUR (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/04

Stampa del 22/12/2021

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: DANILO ROCCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- Alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro

Per gli studenti non frequentanti i contenuti del corso sono i medesimi

Metodi didattici

Lezioni in aula, se possibile, o videolezioni su piattaforma Google Meet. Se possibile, programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate oppure interviste alle figure professionali operanti nelle strutture, visite virtuali alle strutture. Progetti di ricerca sui servizi, sulle strutture e sulle figure professionali coerenti con il profilo del corso di studi prescelto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza

L'esame orale è diretto ad accertare:

- Il grado di conoscenza delle norme che disciplinano il tirocinio
- Il grado di conoscenza dei servizi offerti dalle varie strutture
- La comprensione delle dinamiche relazionali e lavorative e relative alle varie figure professionali operanti nelle strutture
- I contenuti e le conoscenze relative al testo di studio di riferimento

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4

Testi di riferimento

Frequentanti:

A) Educatori Sociali - Serenella Maida, Laura Molteni, Angelo Nuzzo, "Educazione e Osservazione", Carocci, Roma 2009 o successive edizioni

B) Educatori all'Infanzia - Anne-Marie Fontaine, "L'osservazione al nido", Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2017

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

Non frequentanti:

A) Educatori Sociali - Serenella Maida, Laura Molteni, Angelo Nuzzo, "Educazione e Osservazione", Carocci, Roma 2009 o successive edizioni

B) Educatori all'Infanzia - Anne-Marie Fontaine, "L'osservazione al nido", Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2017

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	2	NN, NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	2	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARTA SCHIERA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- Alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro

Per gli studenti non frequentanti i contenuti del corso sono i medesimi

Metodi didattici

Lezioni in aula, se possibile, o videolezioni su piattaforma Google Meet. Se possibile, programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate oppure interviste alle figure professionali operanti nelle strutture, visite virtuali alle strutture. Progetti di ricerca sui servizi, sulle strutture e sulle figure professionali coerenti con il profilo del corso di studi prescelto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza

L'esame orale è diretto ad accertare:

- Il grado di conoscenza delle norme che disciplinano il tirocinio
- Il grado di conoscenza dei servizi offerti dalle varie strutture
- La comprensione delle dinamiche relazionali e lavorative e relative alle varie figure professionali operanti nelle strutture
- I contenuti e le conoscenze relative al testo di studio di riferimento

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4

Testi di riferimento

Frequentanti:

A) Educatori Sociali - Serenella Maida, Laura Molteni, Angelo Nuzzo, "Educazione e Osservazione", Carocci, Roma 2009 o successive edizioni

B) Educatori all'Infanzia - Anne-Marie Fontaine, "L'osservazione al nido", Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2017

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

Non frequentanti:

A) Educatori Sociali - Serenella Maida, Laura Molteni, Angelo Nuzzo, "Educazione e Osservazione", Carocci, Roma 2009 o successive edizioni

B) Educatori all'Infanzia - Anne-Marie Fontaine, "L'osservazione al nido", Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2017

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	2	NN, NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	2	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: DANILO ROCCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- Alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro

Per gli studenti non frequentanti i contenuti del corso sono i medesimi

Metodi didattici

Lezioni in aula, se possibile, o videolezioni su piattaforma Google Meet. Se possibile, programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate oppure interviste alle figure professionali operanti nelle strutture, visite virtuali alle strutture. Progetti di ricerca sui servizi, sulle strutture e sulle figure professionali coerenti con il profilo del corso di studi prescelto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza

L'esame orale è diretto ad accertare:

- Il grado di conoscenza delle norme che disciplinano il tirocinio
- Il grado di conoscenza dei servizi offerti dalle varie strutture
- La comprensione delle dinamiche relazionali e lavorative e relative alle varie figure professionali operanti nelle strutture
- I contenuti e le conoscenze relative al testo di studio di riferimento

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4

Testi di riferimento

Frequentanti:

A) Educatori Sociali - Serenella Maida, Laura Molteni, Angelo Nuzzo, "Educazione e Osservazione", Carocci, Roma 2009 o successive edizioni

B) Educatori all'Infanzia - Anne-Marie Fontaine, "L'osservazione al nido", Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2017

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

Non frequentanti:

A) Educatori Sociali - Serenella Maida, Laura Molteni, Angelo Nuzzo, "Educazione e Osservazione", Carocci, Roma 2009 o successive edizioni

B) Educatori all'Infanzia - Anne-Marie Fontaine, "L'osservazione al nido", Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2017

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	2	NN, NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	2	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

PROVA FINALE [PFINA]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	PROFIN_S
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	PROFIN_S

Stampa del 22/12/2021

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [PRFAM]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO CACIOPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare
- The family group
- Family functioning
- Family communication
- Family satisfaction
- Family adaptability and family cohesion

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)
- Eventuali materiali didattici forniti dal docente

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 22/12/2021

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [PRFAM]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE MANNINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)
- Eventuali materiali didattici forniti dal docente

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PSI/07

Stampa del 22/12/2021

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [PRFAM]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO CACIOPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)
- Eventuali materiali didattici forniti dal docente

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PSI/07

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [PSVILABOSS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SIMONA DE STASIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze teoriche sui principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e le conoscenze relative al metodo osservativo e all'osservazione come tecnica di rilevazione di dati nell'ambito della ricerca psicopedagogica e della pratica educativa.

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi di sviluppo nel ciclo di vita.

Prerequisiti

Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio

Contenuti del corso

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà:

i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;

i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), i metodi (chi, cosa, quando, dove e come osservare) e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo e delle tecniche di osservazione

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Psicologia dello sviluppo L.Camaioni, P. Di Blasio, Editore Il Mulino

L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Con CD-ROM Autore: E. Baumgartner Editore: Carocci Data di Pubblicazione: aprile 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	M-PSI/04

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [PSVILABOSS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LIDIA SCIFO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Psicologia dello sviluppo L.Camaioni, P. Di Blasio, Editore Il Mulino

L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Con CD-ROM Autore: E. Baumgartner Editore: Carocci Data di Pubblicazione: aprile 2017.

Prerequisiti

Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio

Contenuti del corso

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà:

i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;

i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), i metodi (chi, cosa, quando, dove e come osservare) e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo e delle tecniche di osservazione

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Psicologia dello sviluppo L.Camaioni, P. Di Blasio, Editore Il Mulino

L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Con CD-ROM Autore: E. Baumgartner Editore: Carocci Data di Pubblicazione: aprile 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	M-PSI/04

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [PSVILABOSS]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SIMONA DE STASIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze teoriche sui principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e le conoscenze relative al metodo osservativo e all'osservazione come tecnica di rilevazione di dati nell'ambito della ricerca psicopedagogica e della pratica educativa.

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi di sviluppo nel ciclo di vita.

Prerequisiti

Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio

Contenuti del corso

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà:

i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;

i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), i metodi (chi, cosa, quando, dove e come osservare) e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list).

L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le

competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo e delle tecniche di osservazione

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Psicologia dello sviluppo L.Camaioni, P. Di Blasio, Editore Il Mulino

L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Con CD-ROM Autore: E. Baumgartner Editore:

Carocci Data di Pubblicazione: aprile 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	8	M-PSI/04

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA GENERALE E BASI NEUROCOGNITIVE DELL'APPRENDIMENTO [PGENEUR]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LAURA SERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo formativo del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia generale.

Le tematiche del corso organizzate in moduli, sono orientate:

- a fornire un quadro organico dei lineamenti storici della psicologia, delineare i principali approcci metodologici, proporre conoscenze teoriche, scientifiche ed applicazioni pratiche relative ai principali processi cognitivi;
- allo sviluppo delle principali competenze utili alla progettazione e realizzazione delle ricerche nel campo dei processi di base della psicologia.
- a offrire quadri teorici e metodologici aggiornati e corroborati da ricerca scientifica nell'ambito della psicologia generale;
- a favorire l'acquisizione di competenze metodologiche e di analisi critica dei processi psicologici dei contesti familiari, sociali e lavorativi come per esempio nell'ambito dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti del corso

Il corso intende definire i lineamenti della psicologia generale fornendo un inquadramento teorico-metodologico.

Il corso sarà suddiviso in moduli:

1. La psicologia nel suo sviluppo storico dalla filosofia alla scienza
 - La riflessione filosofica sui temi psicologici nel corso dei secoli (prima della nascita della psicologia scientifica)
 - La psicologia come scienza (articolazione teorica e metodologica)
2. Le grandi scuole psicologiche del '900
 - Lo sviluppo delle conoscenze sul rapporto mente-cervello
3. Alcuni ambiti teorici della ricerca psicologica contemporanea: neuroscienze e comportamento, sensazione e percezione, apprendimento e memoria, pensiero e intelligenza, linguaggio e comunicazione, emozioni.

Metodi didattici

Il corso si basa sulle lezioni frontali, arricchite da proiezioni e dimostrazioni che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo per le tematiche inerenti la storia della psicologia, i processi psicologici di base e i principali metodi. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e lectures di esperti nei settori applicativi specifici.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva degli studenti frequentanti che saranno impegnati in lavori di gruppo per la predisposizione di elaborati e/o ricerche

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso.

Frequentanti:

- discussione di un elaborato su un argomento a scelta dello studente;
- esame prova orale con 1-2 domande sugli argomenti trattati durante le lezioni (esonero libro Le origini della Psicologia italiana).

Non frequentanti: esame orale finale con 4 domande sul programma completo del corso

La prova finale è valutata in trentesimi e ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti

trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati e di saperli esporre attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccorderli in modo logico e coerente.

Testi di riferimento

Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael W. Passer, Ronald E. Smith. (2017). Psicologia generale. La scienza della mente e del pensiero. McGrawHill Editore (esclusi i capitoli 1-2-7-10-14-15)

Legrenzi, P. (2012). Storia della psicologia. Bologna: Il Mulino

Dazzi, N., Lombardo, G.P. (2011). Le origini della psicologia italiana. Bologna: Il Mulino (solo Introduzione, cap. I, cap. II, cap. V, cap. VIII).

Non frequentanti: Il programma è lo stesso. Cambia la modalità di svolgimento dell'esame (v. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	9	M-PSI/01

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA GENERALE E BASI NEUROCOGNITIVE DELL'APPRENDIMENTO [PGENEUR]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FRANCESCA TERRASI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo formativo del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia generale.

Le tematiche del corso organizzate in moduli, sono orientate:

- a fornire un quadro organico dei lineamenti storici della psicologia, delineare i principali approcci metodologici, proporre conoscenze teoriche, scientifiche ed applicazioni pratiche relative ai principali processi cognitivi;
- allo sviluppo delle principali competenze utili alla progettazione e realizzazione delle ricerche nel campo dei processi di base della psicologia.
- a offrire quadri teorici e metodologici aggiornati e corroborati da ricerca scientifica nell'ambito della psicologia generale;
- a favorire l'acquisizione di competenze metodologiche e di analisi critica dei processi psicologici dei contesti familiari, sociali e lavorativi come per esempio nell'ambito dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti del corso

Il corso intende definire i lineamenti della psicologia generale fornendo un inquadramento teorico-metodologico.

Il corso sarà suddiviso in moduli:

1. La psicologia nel suo sviluppo storico dalla filosofia alla scienza
 - La riflessione filosofica sui temi psicologici nel corso dei secoli (prima della nascita della psicologia scientifica)
 - La psicologia come scienza (articolazione teorica e metodologica)
2. Le grandi scuole psicologiche del '900
 - Lo sviluppo delle conoscenze sul rapporto mente-cervello
3. Alcuni ambiti teorici della ricerca psicologica contemporanea: neuroscienze e comportamento, sensazione e percezione, apprendimento e memoria, pensiero e intelligenza, linguaggio e comunicazione, emozioni.

Metodi didattici

Il corso si basa sulle lezioni frontali, arricchite da proiezioni e dimostrazioni che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo per le tematiche inerenti la storia della psicologia, i processi psicologici di base e i principali metodi. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e lectures di esperti nei settori applicativi specifici.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva degli studenti frequentanti che saranno impegnati in lavori di gruppo per la predisposizione di elaborati e/o ricerche

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso.

Frequentanti:

- discussione di un elaborato su un argomento a scelta dello studente;
- esame prova orale con 1-2 domande sugli argomenti trattati durante le lezioni (esonero libro Le origini della Psicologia italiana).

Non frequentanti: esame orale finale con 4 domande sul programma completo del corso

La prova finale è valutata in trentesimi e ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti

trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati e di saperli esporre attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccorderli in modo logico e coerente.

Testi di riferimento

Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael W. Passer, Ronald E. Smith. (2017). Psicologia generale. La scienza della mente e del pensiero. McGrawHill Editore (esclusi i capitoli 1-2-7-10-14-15)

Legrenzi, P. (2012). Storia della psicologia. Bologna: Il Mulino

Dazzi, N., Lombardo, G.P. (2011). Le origini della psicologia italiana. Bologna: Il Mulino (solo Introduzione, cap. I, cap. II, cap. V, cap. VIII).

Non frequentanti: Il programma è lo stesso. Cambia la modalità di svolgimento dell'esame (v. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	9	M-PSI/01

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA GENERALE E BASI NEUROCOGNITIVE DELL'APPRENDIMENTO [PGENNEUR]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LAURA SERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo formativo del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia generale.

Le tematiche del corso organizzate in moduli, sono orientate:

- a fornire un quadro organico dei lineamenti storici della psicologia, delineare i principali approcci metodologici, proporre conoscenze teoriche, scientifiche ed applicazioni pratiche relative ai principali processi cognitivi;
- allo sviluppo delle principali competenze utili alla progettazione e realizzazione delle ricerche nel campo dei processi di base della psicologia.
- a offrire quadri teorici e metodologici aggiornati e corroborati da ricerca scientifica nell'ambito della psicologia generale;
- a favorire l'acquisizione di competenze metodologiche e di analisi critica dei processi psicologici dei contesti familiari, sociali e lavorativi come per esempio nell'ambito dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti del corso

Il corso intende definire i lineamenti della psicologia generale fornendo un inquadramento teorico-metodologico.

Il corso sarà suddiviso in moduli:

1. La psicologia nel suo sviluppo storico dalla filosofia alla scienza
 - La riflessione filosofica sui temi psicologici nel corso dei secoli (prima della nascita della psicologia scientifica)
 - La psicologia come scienza (articolazione teorica e metodologica)
2. Le grandi scuole psicologiche del '900
 - Lo sviluppo delle conoscenze sul rapporto mente-cervello
3. Alcuni ambiti teorici della ricerca psicologica contemporanea: neuroscienze e comportamento, sensazione e percezione, apprendimento e memoria, pensiero e intelligenza, linguaggio e comunicazione, emozioni.

Metodi didattici

Il corso si basa sulle lezioni frontali, arricchite da proiezioni e dimostrazioni che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo per le tematiche inerenti la storia della psicologia, i processi psicologici di base e i principali metodi. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e lectures di esperti nei settori applicativi specifici.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva degli studenti frequentanti che saranno impegnati in lavori di gruppo per la predisposizione di elaborati e/o ricerche

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso.

Frequentanti:

- discussione di un elaborato su un argomento a scelta dello studente;
- esame prova orale con 1-2 domande sugli argomenti trattati durante le lezioni (esonero libro Le origini della Psicologia italiana).

Non frequentanti: esame orale finale con 4 domande sul programma completo del corso

La prova finale è valutata in trentesimi e ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati e di saperli esporre attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente.

Testi di riferimento

Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael W. Passer, Ronald E. Smith. (2017). Psicologia generale. La scienza della mente e del pensiero. McGrawHill Editore (esclusi i capitoli 1-2-7-10-14-15)

Legrenzi, P. (2012). Storia della psicologia. Bologna: Il Mulino

Dazzi, N., Lombardo, G.P. (2011). Le origini della psicologia italiana. Bologna: Il Mulino (solo Introduzione, cap. I, cap. II, cap. V, cap. VIII).

Non frequentanti: Il programma è lo stesso. Cambia la modalità di svolgimento dell'esame (v. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	9	M-PSI/01

Stampa del 22/12/2021

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MASSIMILIANO SCOPELLITI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso propone una presentazione delle principali tematiche della disciplina, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti una visione del comportamento umano come realtà non meramente intrapsichica, ma conseguenza dell'interagire dell'individuo con il più ampio sistema sociale di riferimento (altri significativi, gruppi, ecc.).

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia

Contenuti del corso

Processi di conoscenza del mondo sociale: processi di analisi sistematica dell'informazione, schemi, euristiche, processi automatici
la conoscenza di sé
percezione interpersonale: attribuzione causale, formazione delle impressioni
gli atteggiamenti: formazione, cambiamento, resistenza al cambiamento
gli stereotipi e il pregiudizio
l'altruismo e l'aggressività
l'influenza sociale
i gruppi e i rapporti intergruppi: cooperazione, conflitto

Metodi didattici

Lezioni frontali in cui sarà stimolata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Durante l'esame verrà verificata:
la conoscenza dei temi fondamentali della disciplina;
la loro applicabilità a comprendere le dinamiche sociali quotidiane;
la comprensione autonoma dell'importanza dei contributi dei vari autori allo sviluppo della disciplina;
la precisione nell'esposizione dei concetti.

Testi di riferimento

S. Boca, P. Bocchiaro, C. Scaffidi Abbate (2017). Introduzione alla psicologia sociale. Bologna: Il Mulino.
A. Voci (2003). Processi psicosociali nei gruppi. Bari: Laterza.
Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti in merito al programma e alle modalità di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PSI/05

Stampa del 22/12/2021

SCRITTURE FAMILIARI [SCRITTFAML]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Attraverso la focalizzazione del tema della famiglia nella narrativa italiana contemporanea si mira a un'accresciuta sensibilità e a una più profonda conoscenza delle dinamiche familiari del nostro tempo, oltre che all'acquisizione di capacità di lettura e di interpretazione del testo letterario.

Prerequisiti

Piena padronanza della lingua italiana scritta e orale; informazione scolastica di base sulla letteratura italiana; coordinate storiche del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo un'introduzione sul tema della famiglia nella letteratura moderna, ci si concentrerà sul panorama della narrativa italiana degli ultimi dieci anni, per indagare i diversi modi in cui esso viene declinato e l'immagine della famiglia contemporanea che se ne deduce.

Si parlerà di Elena Ferrante, *L'amica geniale*, Roma, e/o, 2011; Valerio Magrelli, *Geologia di un padre*, Torino, Einaudi, 2013; Giorgio Falco, *La gemella H*, Torino, Einaudi, 2014; Domenico Starnone, *Lacci*, Torino, Einaudi, 2014; Alessandro Zaccuri, *Lo spregio*, Venezia, Marsilio, 2016; Donatella Di Pietrantonio, *L'arminuta*, Torino, Einaudi, 2017; Michele Mari, *Leggenda privata*, Torino, Einaudi, 2017; Roberto Alajmo, *L'estate del '78*, Palermo, Sellerio, 2018; Vanni Santoni, *I fratelli Michelangelo*, Milano, Mondadori, 2019; Sandro Veronesi, *Il colibrì*, Milano, La Nave di Teseo, 2019; Donatella Di Pietrantonio, *Borgo Sud*, Torino, Einaudi, 2020; Maddalena Fingerle, *Lingua madre*, Roma-Trieste, Italo Svevo edizioni, 2021.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni in classe sui testi; uso di materiale video (film e documenti). Sono previsti incontri con alcuni autori dei romanzi e con studiosi del tema familiare nella letteratura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti presenteranno a una tesina, in forma scritta e con esposizione orale, che focalizzi in particolare le tematiche familiari in uno o due dei romanzi di cui si tratterà nel corso.

L'esame orale è volto a verificare la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di rielaborarli criticamente, l'acquisita capacità analitica e di interpretazione relativa ai testi indagati, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico.

Testi di riferimento

Studenti/esse frequentanti:

- AA.VV., «Non poteva staccarsene senza lacerarsi». Per una genealogia del romanzo familiare italiano, a cura di F. Gobbo, I. Muoio, G. Scarfone, Pisa, Pisa University Press, 2020 (limitatamente a G. Scarfone, Introduzione, pp. 7-24 e ai tre saggi dedicati alla letteratura contemporanea, pp. 223-292).
- Dispensa contenente alcune pagine dei romanzi di cui si parlerà a lezione (sul sito docente prima dell'inizio del corso)
- Lettura integrale e analitica di uno dei romanzi a scelta

Studenti/esse non frequentanti:

Al programma per studenti frequentanti dovrà aggiungersi un testo critico sul romanzo scelto da concordare con la docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021) Consulenza familiare 6 L-FIL-LET/11
pedagogica

Stampa del 22/12/2021

SERVICE LEARNING [SERLEARNIG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SIMONE CONSEGNATI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

I principali obiettivi relativi al corso sono:

- Diffusione della conoscenza relativa al Service – Learning
- Conoscenza e comprensione del tema della solidarietà sociale
- Conoscenza e comprensione del tema della responsabilità sociale
- Aumento di pratiche tese a limitare gli svantaggi socio culturali
- Imparare a progettare un progetto di Service – Learning
- Imparare a condurre e documentare un progetto di Service – Learning
- Aumentare la capacità di parlare in pubblico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti, ma è l'impegno verso la propria comunità è un tratto caratteriale e personale che potrà aiutare nella stesura ed esecuzione del progetto.

Contenuti del corso

Attraverso il corso si intende presentare la pedagogia del Service – Learning, la sua possibile applicazione in ambito educativo e formativo e l'incidenza relativa allo sviluppo di responsabilità sociale.

Si avrà cura di contestualizzare tale proposta all'interno dei principali ambiti internazionali e la diffusione nei diversi Paesi.

Contemporaneamente si accompagneranno gli studenti nella creazione di progetti di apprendimento servizio, monitorandone sia la fase progettuale che quella realizzativa.

Metodi didattici

La proposta formativa si realizzerà attraverso l'alternanza di momenti di un approccio laboratoriale, brevi momenti di lezione frontale, lavoro di coppia e di piccolo gruppo. Sarà promossa soprattutto la capacità di problem posing e problem solving, in ottica cooperativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, volto ad accertare l'idoneità degli studenti, ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Il laboratorio si caratterizza per il fatto di progettare e realizzare realmente un percorso di Service Learning.

Per sostenere l'esame sono richieste l'elaborazione e l'esecuzione di un progetto di Service Learning. Chi non riuscisse a farlo durante il corso dell'anno può farlo d'estate in modalità intensiva.

Didattica della solidarietà. Service learning e pedagogia salesiana
di CIOFS Scuola-FMA (a cura di) - SOLO PARTE DUE

Non frequentanti:

Per sostenere l'esame sono richieste l'elaborazione e l'esecuzione di un progetto di Service Learning. Chi non riuscisse a farlo durante il corso dell'anno può farlo d'estate in modalità intensiva.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (2017)	comune	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Servizi psico-socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Formazione Montessori per l'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	comune	3	M-PED/03

Stampa del 22/12/2021

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [SPCUL]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANO DELLI POGGI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppare la conoscenza e la comprensione in termini sociologici, culturali, politico-economici, etico-morali, delle dinamiche e delle problematiche dei fenomeni migratori, dei confronti tra culture e le relazioni con il "diverso", delle società multiculturali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La cultura. Forma e sostanza.

Contenitore sociale e contenuti culturali.

Antropologia e studio della cultura

Sociologia della cultura e sociologia della conoscenza

Dinamiche dominanti dell'agire sociale

La vita quotidiana e le sue rappresentazioni sociali

Etnologia ed etnografia per lo studio della cultura

Comunicazione, formazione del pensiero e cultura

I processi di socializzazione

I casi. Metodi, tecniche e strumenti di ricerca sociale per l'analisi della realtà quotidiana.

Metodi didattici

Lezioni da remoto o frontali (secondo le disposizioni vigenti al momento dell'esecuzione).

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. I frequentanti sosterranno un test scritto con 15 domande (propedeutico all'orale).

2. I non frequentanti sosterranno un test scritto con 30 domande (propedeutico all'orale).

Per entrambi (frequentanti e non frequentanti), la prova orale consisterà in una breve discussione dei rispettivi test.

Testi di riferimento

Frequentanti:

1. Delli Poggi S (2020). Culture, Comunicazione e Diversità. Dinamiche della società, processi culturali, comunicazione, fenomeni migratori e società multiculturali. Roma: Autori Associati Kindle Amazon, ISBN: 9798559675091

2. Delli Poggi S (2019). Nuove lezioni di sociologia elementare. Manuale per Assistenti sociali, Educatori, Insegnanti e Professionisti del sociale. Roma: Autori Associati Kindle Amazon, ISBN: 9781702440257 (Capitoli selezionati e comunicati all'inizio del corso)

3. Delli Poggi S (a cura di) (2019). Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia. Roma: Autori Associati Kindle Amazon, ISBN: 9791220051118 (Lettura di capitoli sulla cultura, selezionati e comunicati all'inizio del corso)

Non frequentanti: Idem

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	SPS/08

Stampa del 22/12/2021

SOCIOLOGIA GENERALE [SGEN]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANO DELLI POGGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le basi della sociologia come scienza empirica applicata, con particolare riferimento alle professioni sociali.

Produrre conoscenza teorica dei concetti operativi e del metodo di ricerca e di analisi (quali-quantitativa) del fenomeno sociale.

Conoscenza e utilizzo delle tecniche e degli strumenti più idonei alla applicabilità nella pratica de professioni sociali. L'insieme teorico-metodologico intende fornire una sintetica ma efficace (perché utilizzabile) "cassetta degli attrezzi" per affrontare i problemi posti dalla professione avendo la capacità di analizzarli e sintetizzarli mediante attività pratica di simulazione di una ricerca sul campo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Una parte teorica su: Note sulla genesi della sociologia. L'approccio al concetto di scienza; il rapporto tra teoresi, teoria, ricerca e prassi. Azione e struttura, individuo e società: una falsa antinomia. L'agire individuale e l'agire sociale, l'interazione, la relazione sociale e l'interdipendenza.

I concetti base operativi della sociologia (ruolo, status, gruppi ecc.).

I temi generali della ricerca sociale.

Durante la parte teorica saranno trattati alcuni autori classici, in riferimento a loro specifici concetti e/o teorizzazioni.

Una parte metodologica rivolta alla conoscenza e alla applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della

ricerca sociale. I temi generali della ricerca sociale. L'oggetto della ricerca sociologica e sociale. Metodi di ricerca:

qualità e quantità. Dati e fonti. Le tecniche. Gli strumenti. Il disegno e le fasi della ricerca. Alcuni tipi (Focus group,

Social distance scale, Sociometria, Struttura di un gruppo reale). Approccio ai Metodi Misti (Mixed methods).

Prova pratica su un progetto di ricerca scelto durante il corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e gruppi di lavoro in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto-test propedeutico all'orale

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti::

1. Delli Poggi S (2019). Nuove lezioni di sociologia elementare. Manuale per Assistenti sociali, Educatori, Insegnanti e Professionisti del sociale. Roma: Autori Associati, Amazon (capitoli selezionati all'inizio del corso)

2. S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, Amazon.

3. Delli Poggi S (a cura di) (2019). Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia. Roma: Autori Associati, Amazon

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	6	SPS/07

Stampa del 22/12/2021

SOCIOLOGIA GENERALE E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA [SOCGMETRIC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANO DELLI POGGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le basi della sociologia come scienza empirica applicata, con particolare riferimento alle professioni sociali.

Produrre conoscenza teorica dei concetti operativi e del metodo di ricerca e di analisi (quali-quantitativa) del fenomeno sociale.

Conoscenza e utilizzo delle tecniche e degli strumenti più idonei alla applicabilità nella pratica de professioni sociali. L'insieme teorico-metodologico intende fornire una sintetica ma efficace (perché utilizzabile) "cassetta degli attrezzi" per affrontare i problemi posti dalla professione avendo la capacità di analizzarli e sintetizzarli mediante attività pratica di simulazione di una ricerca sul campo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Una parte teorica su: Note sulla genesi della sociologia. L'approccio al concetto di scienza; il rapporto tra teoresi, teoria, ricerca e prassi. Azione e struttura, individuo e società: una falsa antinomia. L'agire individuale e l'agire sociale, l'interazione, la relazione sociale e l'interdipendenza.

I concetti base operativi della sociologia (ruolo, status, gruppi ecc.).

I temi generali della ricerca sociale.

Durante la parte teorica saranno trattati alcuni autori classici, in riferimento a loro specifici concetti e/o teorizzazioni.

Una parte metodologica rivolta alla conoscenza e alla applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca sociale. L'oggetto della ricerca sociologica e sociale. Metodi di ricerca: qualità e quantità. Dati e fonti. Le tecniche. Gli strumenti. Il disegno e le fasi della ricerca. Alcuni tipi (Focus group, Social distance scale, Sociometria, Struttura di un gruppo reale). Approccio ai Metodi Misti (Mixed methods).

Prova pratica su un progetto di ricerca scelto durante il corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e gruppi di lavoro in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto-test propedeutico all'orale

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti:

1. Delli Poggi S (2019). Nuove lezioni di sociologia elementare. Manuale per Assistenti sociali, Educatori, Insegnanti e Professionisti del sociale. Roma: Autori Associati, Amazon (capitoli selezionati all'inizio del corso)

2. S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, Amazon.

3. Delli Poggi S (a cura di) (2019). Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia. Roma: Autori Associati, Amazon

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	8	SPS/07
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	8	SPS/07

Stampa del 22/12/2021

SOCIOLOGIA GENERALE E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA [SOCGMETRIC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: UMBERTO DI MAGGIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- a) Apprendere i principali concetti sociologici e saperli utilizzare nella lettura dei fenomeni della società contemporanea
- b) Impostare una proposta o progetto di ricerca a partire dall'identificazione di un problema sociale e alla luce della letteratura scientifica esistente.

Prerequisiti

Per superare la prova di laboratorio b bisogna aver superato o superare contestualmente la prova del corso teorico a.

Contenuti del corso

- a) Il corso fornisce agli studenti un'introduzione alla sociologia come scienza che coglie e interpreta i fenomeni della società moderna. Contenuti: l'oggetto di studio della sociologia e le principali scuole; dalla società tradizionale alla società moderna globale; cultura e società; socializzazione e interazione; devianza; stratificazione sociale; razza ed etnia; sesso e genere; famiglia; sociologia del corpo e della salute; movimenti sociali; religione; istruzione.
- b) Il corso fornisce gli strumenti di base per impostare una proposta di ricerca, utilizzare la letteratura sociologica e distinguere la produzione di conoscenza scientifica da altri tipi di informazioni. Contenuti: il metodo scientifico; le fonti; la ricerca quantitativa e qualitativa; il campione rappresentativo; la scrittura accademica; come fare una revisione della letteratura scientifica su un argomento specifico; come impostare una domanda di ricerca; come scrivere una proposta di ricerca e presentarla oralmente.

Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio di contenuti video; discussioni di gruppo; esercitazioni in classe (ricerca bibliografica, stesura progetto di ricerca)

Modalità di verifica dell'apprendimento

- a) Gli studenti dovranno rispondere ad alcune domande aperte. L'esame ha lo scopo di valutare l'apprendimento teorico dei concetti sociologici, la capacità di spiegarli usando un linguaggio appropriato, nonché la capacità di applicarli concretamente alla realtà sociale. Gli esami saranno orali ma i frequentanti avranno la possibilità di sostenere un esonero in forma scritta alla fine dell'anno.
- b) Attraverso la stesura di una proposta di ricerca sarà valutata la capacità di inquadrare un problema sociale citando la letteratura scientifica esistente, formulare una domanda di ricerca, e proporre un metodo di ricerca. Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni affinché gli studenti possano comporre la proposta di ricerca ricevendo feedback dal docente prima della consegna e della valutazione finale. I frequentanti avranno anche la possibilità di sostituire la consegna del progetto con una presentazione in classe. I non frequentanti dovranno anche sostenere un esame orale in cui sarà verificata la conoscenza dei contenuti del libro di laboratorio.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- a) G. Ritzer, Introduzione alla Sociologia, UTET 2014 (solo su parti selezionate e spiegate in classe)
- b) slide e materiale forniti durante il laboratorio

Non frequentanti:

- a) G. Ritzer, Introduzione alla Sociologia (tutto il manuale)
- b) C. Meraviglia, Metodologia delle scienze sociali, Carocci 2004.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	8	SPS/07
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	8	SPS/07

Stampa del 22/12/2021

SOCIOLOGIA GENERALE E LABORATORIO DI SOCIOLOGIA DELLE SERIE TELEVISIVE [SOCGSERTV]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANO DELLI POGGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

PROGRAMMA DELLI POGGI

Il corso intende fornire le basi della sociologia come scienza empirica applicata, con particolare riferimento alle professioni sociali.

Produrre conoscenza teorica dei concetti operativi e del metodo di ricerca e di analisi (quali-quantitativa) del fenomeno sociale.

Conoscenza e utilizzo delle tecniche e degli strumenti più idonei alla applicabilità nella pratica di professioni sociali. L'insieme teorico-metodologico intende fornire una sintetica ma efficace (perché utilizzabile) "cassetta degli attrezzi" per affrontare i problemi posti dalla professione avendo la capacità di analizzarli e sintetizzarli mediante attività pratica di simulazione di una ricerca sul campo.

PROGRAMMA DALLA TORRE

Il corso analizzerà la forma complessa delle moderne serie televisive che offrono uno specchio per comprendere le dinamiche culturali della società contemporanea.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

PROGRAMMA DELLI POGGI

Una parte teorica su: Note sulla genesi della sociologia. L'approccio al concetto di scienza; il rapporto tra teoresi, teoria, ricerca e prassi. Azione e struttura, individuo e società: una falsa antinomia. L'agire individuale e l'agire sociale, l'interazione, la relazione sociale e l'interdipendenza.

I concetti base operativi della sociologia (ruolo, status, gruppi ecc.).

I temi generali della ricerca sociale.

Durante la parte teorica saranno trattati alcuni autori classici, in riferimento a loro specifici concetti e/o teorizzazioni.

Una parte metodologica rivolta alla conoscenza e alla applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca sociale. L'oggetto della ricerca sociologica e sociale. Metodi di ricerca: qualità e quantità. Dati e fonti. Le tecniche. Gli strumenti. Il disegno e le fasi della ricerca. Alcuni tipi (Focus group, Social distance scale, Sociometria, Struttura di un gruppo reale). Approccio ai Metodi Misti (Mixed methods).

Prova pratica su un progetto di ricerca scelto durante il corso.

PROGRAMMA DALLA TORRE

Le serie tv contemporanee sono caratterizzate per il linguaggio articolato e per la capacità di raccontare storie paradigmatiche dei propri tempi. Attraverso l'analisi di alcune delle serie tv più note si mostrerà come l'audiovisivo sia uno strumento utile per l'indagine sociologica della propria contemporaneità.

Metodi didattici

Lezioni frontali, alternate ad esercitazioni e lavori in piccoli gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROGRAMMA DELLI POGGI

Esame scritto-test propedeutico all'orale

PROGRAMMA DALLA TORRE

L'esame orale mira ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma d'esame; la capacità di ragionamento rigoroso e coerente; la padronanza del linguaggio specialistico. Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio grado di apprendimento.

Testi di riferimento

PROGRAMMA DELLI POGGI

Frequentanti e non frequentanti:

1. Delli Poggi S (2019). Nuove lezioni di sociologia elementare. Manuale per Assistenti sociali, Educatori, Insegnanti e Professionisti del sociale. Roma: Autori Associati, Amazon (capitoli selezionati all'inizio del corso)
2. S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, Amazon.
3. Delli Poggi S (a cura di) (2019). Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia. Roma: Autori Associati, Amazon

PROGRAMMA DALLA TORRE

Frequentanti:

J. Mittel, Complex tv, Minimum Fax, 2017 (cap. 1,2,3,9)

A. Grasso, C. Penati, La nuova fabbrica dei sogni. Miti e riti delle serie tv americani, Il Saggiatore, 2016

Non frequentanti: Oltre ai due testi indicati si aggiunge:

P. Dalla Torre, Manuale di Storytelling, Studium, 2021

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	8	SPS/07

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA' [STDEVMARG]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO BARTOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle dinamiche sociali nel millennio medievale, promuovendo una capacità critica per vagliare e valutare le fonti e identificare atteggiamenti e mentalità nei confronti delle fasce più marginali e devianti della popolazione.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale

Contenuti del corso

La povertà tra tardo impero e regni latino-germanici. L'impatto del cristianesimo nella determinazione degli atteggiamenti verso i poveri. Dalla povertà rurale alla povertà urbana. La povertà come problema sociale: le nuove risposte

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni sociali nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Marina Montesano, Ai margini del Medioevo. Storia culturale dell'alterità, Carocci, Roma 2021

G. Albini, Poveri e povertà nel Medioevo, Carocci, Roma 2016.

M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Ed. Messaggero, Padova 2009

Non frequentanti: stesso programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	6	M-STO/01

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA' [STDEVMARG]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SEBASTIANO MARCO CICCIO'

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle dinamiche sociali nel millennio medievale, promuovendo una capacità critica per vagliare e valutare le fonti e identificare atteggiamenti e mentalità nei confronti delle fasce più marginali e devianti della popolazione.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale

Contenuti del corso

La povertà tra tardo impero e regni latino-germanici. L'impatto del cristianesimo nella determinazione degli atteggiamenti verso i poveri. Dalla povertà rurale alla povertà urbana. La povertà come problema sociale: le nuove risposte

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni sociali nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Marina Montesano, Ai margini del Medioevo. Storia culturale dell'alterità, Carocci, Roma 2021

G. Albini, Poveri e povertà nel Medioevo, Carocci, Roma 2016.

M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Ed. Messaggero, Padova 2009

Non frequentanti: stesso programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	6	M-STO/01

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELL'EDUCAZIONE [STOEDUC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE TOGNON

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

Le prove scritte prevedono la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

Per TUTTI gli studenti del corso ordinario. Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o dei corsi abilitanti o per il recupero crediti pedagogici. Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.
2. F. De Giorgi (a cura di), Manuale di storia della pedagogia, Scholé – Morcelliana (in uscita 2022), i seguenti profili: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Dewey, Freud, Makarenko, Piaget, Skinner, Freire, Milani, Illich.
3. Un libro a scelta fra i seguenti:
 - F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Morcelliana 2019 (saggi indicati durante le lezioni).
 - G. Nicolais, Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	9	M-PED/02

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELL'EDUCAZIONE [STOEDUC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

Le prove scritte prevedono la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

Per TUTTI gli studenti del corso ordinario. Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o dei corsi abilitanti o per il recupero crediti pedagogici. Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.
2. F. De Giorgi (a cura di), Manuale di storia della pedagogia, Scholé – Morcelliana (in uscita 2022), i seguenti profili: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Dewey, Freud, Makarenko, Piaget, Skinner, Freire, Milani, Illich.
3. Un libro a scelta fra i seguenti:
 - F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Morcelliana 2019 (saggi indicati durante le lezioni).
 - G. Nicolais, Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	9	M-PED/02

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELL'EDUCAZIONE [STOEDUC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE TOGNON

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

Le prove scritte prevedono la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

Per TUTTI gli studenti del corso ordinario. Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o dei corsi abilitanti o per il recupero crediti pedagogici. Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.
2. F. De Giorgi (a cura di), Manuale di storia della pedagogia, Scholé – Morcelliana (in uscita 2022), i seguenti profili: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Dewey, Freud, Makarenko, Piaget, Skinner, Freire, Milani, Illich.
3. Un libro a scelta fra i seguenti:
 - F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Morcelliana 2019 (saggi indicati durante le lezioni).
 - G. Nicolais, Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	9	M-PED/02

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELL'INFANZIA [STOINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO BARTOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Capacità di analisi delle fonti storiche relative all'infanzia, capacità di comparazione e di sintesi tra diverse letture storiografiche

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

L'evoluzione dell'atteggiamento verso l'infanzia nel corso dei secoli del medioevo occidentale

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e le relazioni familiari nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) le slides che verranno presentate durante il corso
- 2) Marco Bartoli, Santa innocenza. I bambini nel medioevo, Edizioni San Paolo 2021

Non frequentanti: stesso programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-STO/01

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELL'INFANZIA [STOINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO GRASSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Capacità di analisi delle fonti storiche relative all'infanzia, capacità di comparazione e di sintesi tra diverse letture storiografiche

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

L'evoluzione dell'atteggiamento verso l'infanzia nel corso dei secoli del medioevo occidentale

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e le relazioni familiari nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) le slides che verranno presentate durante il corso
- 2) Marco Bartoli, Santa innocenza. I bambini nel medioevo, Edizioni San Paolo 2021

Non frequentanti: stesso programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-STO/01

Stampa del 22/12/2021

STORIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA [STOINFAMIG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO BARTOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Capacità di analisi delle fonti storiche relative all'infanzia, capacità di comparazione e di sintesi tra diverse letture storiografiche

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

L'evoluzione dell'atteggiamento verso l'infanzia nel corso dei secoli del medioevo occidentale

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e le relazioni familiari nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) le slides che verranno presentate durante il corso
- 2) Marco Bartoli, Santa innocenza. I bambini nel medioevo, Edizioni San Paolo 2021

Non frequentanti: stesso programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	6	M-STO/01

Stampa del 22/12/2021

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza dei principi fondamentali della dogmatica cattolica, anche in relazione al più recente dibattito teologico in sede cattolica ed ecumenica. La lettura dei documenti principali e la loro esposizione contenutistica potrà fornire materiale utile alla comprensione della vasta materia teologica, con particolare riferimento alle maggiori espressioni delle quattro principali costituzioni del Concilio Vaticano II

Prerequisiti

Non sono necessari particolari prerequisiti, ma, almeno nel caso degli studenti non frequentanti, è richiesta una conoscenza adeguata dei principi costituzionali.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane il corso vuole approfondire i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente. In specie il programma affronterà i temi: Il Dio di Gesù Cristo; Dal Gesù storico al Cristo della fede; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale (che potrà anche avvalersi di tesina preparata dallo studente su un tema concordato con il docente).

Testi di riferimento

AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973

G. PHILLIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano, 1989

J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

TESTI CONSIGLIATI:

A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975.

A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003.

R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, pagg. 33-62.

R. AUBERT, "La geografia ecclesiologica del XIX secolo" in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, pagg. 47-120.

K. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971.

S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN

Stampa del 22/12/2021

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza dei principi fondamentali della dogmatica cattolica, anche in relazione al più recente dibattito teologico in sede cattolica ed ecumenica. La lettura dei documenti principali e la loro esposizione contenutistica potrà fornire materiale utile alla comprensione della vasta materia teologica, con particolare riferimento alle maggiori espressioni delle quattro principali costituzioni del Concilio Vaticano II

Prerequisiti

Non sono necessari particolari prerequisiti, ma, almeno nel caso degli studenti non frequentanti, è richiesta una conoscenza adeguata dei principi costituzionali.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane il corso vuole approfondire i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente. In specie il programma affronterà i temi: Il Dio di Gesù Cristo; Dal Gesù storico al Cristo della fede; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale (che potrà anche avvalersi di tesina preparata dallo studente su un tema concordato con il docente).

Testi di riferimento

AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973

G. PHILLIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano, 1989

J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

TESTI CONSIGLIATI:

A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975.

A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003.

R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, pagg. 33-62.

R. AUBERT, "La geografia ecclesiologica del XIX secolo" in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, pagg. 47-120.

K. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971.

S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN

Stampa del 22/12/2021

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza dei principi fondamentali della dogmatica cattolica, anche in relazione al più recente dibattito teologico in sede cattolica ed ecumenica. La lettura dei documenti principali e la loro esposizione contenutistica potrà fornire materiale utile alla comprensione della vasta materia teologica, con particolare riferimento alle maggiori espressioni delle quattro principali costituzioni del Concilio Vaticano II

Prerequisiti

Non sono necessari particolari prerequisiti, ma, almeno nel caso degli studenti non frequentanti, è richiesta una conoscenza adeguata dei principi costituzionali.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane il corso vuole approfondire i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente. In specie il programma affronterà i temi: Il Dio di Gesù Cristo; Dal Gesù storico al Cristo della fede; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale (che potrà anche avvalersi di tesina preparata dallo studente su un tema concordato con il docente).

Testi di riferimento

AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973

G. PHILLIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano, 1989

J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

TESTI CONSIGLIATI:

A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975.

A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003.

R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, pagg. 33-62.

R. AUBERT, "La geografia ecclesiologica del XIX secolo" in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, pagg. 47-120.

K. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971.

S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	NN

Stampa del 22/12/2021

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANIA DE VITO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le grandi epoche storiche, i luoghi e i popoli principali che intervengono nella Bibbia. Le istituzioni del popolo ebraico;

2. I generi letterari che appaiono nella Bibbia;

3. Il concetto di "canone" della Scrittura e la sua evoluzione nella storia (le tappe, il contesto storico di ogni tappa, i criteri).

4. Il significato teologico del concetto di "ispirazione" della Scrittura;

5. La verità biblica;

6. I principali modelli d'interpretazione scritturistica nella storia della Chiesa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. Il presente corso, pertanto, si propone che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto", in modo tale che, di fronte a situazioni e problemi, mettano in gioco ciò che sanno e ciò che sanno fare, ciò che li appassiona e ciò che vogliono realizzare. Parlando specificatamente di competenze da maturare in un corso di "Teologia. Sacra Scrittura" si vorrà favorire nello studente un processo di formazione critica della realtà, mediante le lenti delle pagine scritturistiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

Non frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

G. DEIANA, Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum", Urbaniana University Press, Roma 2006

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	3	NN

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	3	NN
-----------------	--------------------------------	--	---	----

Stampa del 22/12/2021

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANIA DE VITO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le grandi epoche storiche, i luoghi e i popoli principali che intervengono nella Bibbia. Le istituzioni del popolo ebraico;

2. I generi letterari che appaiono nella Bibbia;

3. Il concetto di "canone" della Scrittura e la sua evoluzione nella storia (le tappe, il contesto storico di ogni tappa, i criteri).

4. Il significato teologico del concetto di "ispirazione" della Scrittura;

5. La verità biblica;

6. I principali modelli d'interpretazione scritturistica nella storia della Chiesa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. Il presente corso, pertanto, si propone che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto", in modo tale che, di fronte a situazioni e problemi, mettano in gioco ciò che sanno e ciò che sanno fare, ciò che li appassiona e ciò che vogliono realizzare. Parlando specificatamente di competenze da maturare in un corso di "Teologia. Sacra Scrittura" si vorrà favorire nello studente un processo di formazione critica della realtà, mediante le lenti delle pagine scritturistiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

Non frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

G. DEIANA, Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum", Urbaniana University Press, Roma 2006

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	3	NN

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	3	NN
-----------------	--------------------------------	--	---	----

Stampa del 22/12/2021

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANIA DE VITO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le grandi epoche storiche, i luoghi e i popoli principali che intervengono nella Bibbia. Le istituzioni del popolo ebraico;

2. I generi letterari che appaiono nella Bibbia;

3. Il concetto di "canone" della Scrittura e la sua evoluzione nella storia (le tappe, il contesto storico di ogni tappa, i criteri).

4. Il significato teologico del concetto di "ispirazione" della Scrittura;

5. La verità biblica;

6. I principali modelli d'interpretazione scritturistica nella storia della Chiesa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. Il presente corso, pertanto, si propone che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto", in modo tale che, di fronte a situazioni e problemi, mettano in gioco ciò che sanno e ciò che sanno fare, ciò che li appassiona e ciò che vogliono realizzare. Parlando specificatamente di competenze da maturare in un corso di "Teologia. Sacra Scrittura" si vorrà favorire nello studente un processo di formazione critica della realtà, mediante le lenti delle pagine scritturistiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

Non frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

G. DEIANA, Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum", Urbaniana University Press, Roma 2006

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	3	NN

Stampa del 22/12/2021

TIROCINIO 1 [TIRI1]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver svolto le lezioni di Propedeutica al tirocinio e superato l'esame finale.

Contenuti del corso

Conoscenza storico-sociale dei servizi. Normativa di riferimento. Indicazioni comportamentali. Indicazioni metodologiche. Principi di tecnica osservativa. Requisiti di qualità dei servizi. Pianificazione del percorso di tirocinio con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Disponibilità a partecipare oltre che alle attività pratiche presso i servizi educativi, anche ai momenti di incontro e discussione quali riunioni di equipe, tavoli di lavoro, incontri con le famiglie tali da consentire l'allenamento ad un pensiero riflessivo sulle proprie azioni. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Bosi R., Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni. Carocci, Roma, 2002

Goldschmied, S. Jackson, Persone da zero a tre anni, Edizioni Junior, Azzano S. Paolo (BG), 1994

OPERATORI SOCIALE :

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggetti F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

TIROCINIO 1 [TIRI1]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARTA SCHIERA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver svolto le lezioni di Propedeutica al tirocinio e superato l'esame finale.

Contenuti del corso

Conoscenza storico-sociale dei servizi. Normativa di riferimento. Indicazioni comportamentali. Indicazioni metodologiche. Principi di tecnica osservativa. Requisiti di qualità dei servizi. Pianificazione del percorso di tirocinio con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Disponibilità a partecipare oltre che alle attività pratiche presso i servizi educativi, anche ai momenti di incontro e discussione quali riunioni di equipe, tavoli di lavoro, incontri con le famiglie tali da consentire l'allenamento ad un pensiero riflessivo sulle proprie azioni. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Bosi R., Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni. Carocci, Roma, 2002

Goldschmied, S. Jackson, Persone da zero a tre anni, Edizioni Junior, Azzano S. Paolo (BG), 1994

OPERATORI SOCIALE :

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggetti F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

TIROCINIO 1 [TIRI1]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver svolto le lezioni di Propedeutica al tirocinio e superato l'esame finale.

Contenuti del corso

Conoscenza storico-sociale dei servizi. Normativa di riferimento. Indicazioni comportamentali. Indicazioni metodologiche. Principi di tecnica osservativa. Requisiti di qualità dei servizi. Pianificazione del percorso di tirocinio con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Disponibilità a partecipare oltre che alle attività pratiche presso i servizi educativi, anche ai momenti di incontro e discussione quali riunioni di equipe, tavoli di lavoro, incontri con le famiglie tali da consentire l'allenamento ad un pensiero riflessivo sulle proprie azioni. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Bosi R., Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni. Carocci, Roma, 2002

Goldschmied, S. Jackson, Persone da zero a tre anni, Edizioni Junior, Azzano S. Paolo (BG), 1994

OPERATORI SOCIALE :

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggioni F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 22/12/2021

TIROCINIO 2 [TIRI2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; permettere di acquisire competenze relazionali, capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi.

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver superato l'esame finale del secondo anno (Tirocinio 1)

Contenuti del corso

Indicazioni metodologiche. Requisiti di qualità dei servizi.

Riflessione sulla precedente esperienza di tirocinio per la successiva pianificazione del percorso con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale. Espandere ed incrementare le capacità relazionali in ottica di lavoro di squadra. Potenziare le conoscenze del lavoro di rete.

Acquisire capacità di progettare interventi educativi e sapere valutare l'efficacia degli stessi. Sviluppare il pensiero riflessivo in azione. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Cocever E., Bambini attivi e autonomi, Zeroseiup, Bergamo, 2016
AA.VV., Per i prossimi 40 anni, Zeroseiup, Bergamo, 2021

OPERATORI SOCIALE :

Paradiso, L., La progettazione educativa e sociale. Modelli, metodologie, strumenti, Mondadori, Milano, 2020
Mortari, L. La pratica dell'aver cura, Mondadori, Milano 2006

Non frequentanti: la frequenza al tirocinio è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

TIROCINIO 2 [TIRI2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARTA SCHIERA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; permettere di acquisire competenze relazionali, capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi.

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver superato l'esame finale del secondo anno (Tirocinio 1)

Contenuti del corso

Indicazioni metodologiche. Requisiti di qualità dei servizi.

Riflessione sulla precedente esperienza di tirocinio per la successiva pianificazione del percorso con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale. Espandere ed incrementare le capacità relazionali in ottica di lavoro di squadra. Potenziare le conoscenze del lavoro di rete.

Acquisire capacità di progettare interventi educativi e sapere valutare l'efficacia degli stessi. Sviluppare il pensiero riflessivo in azione. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Cocever E., Bambini attivi e autonomi, Zeroseiup, Bergamo, 2016
AA.VV., Per i prossimi 40 anni, Zeroseiup, Bergamo, 2021

OPERATORI SOCIALE :

Paradiso, L., La progettazione educativa e sociale. Modelli, metodologie, strumenti, Mondadori, Milano, 2020
Mortari, L. La pratica dell'aver cura, Mondadori, Milano 2006

Non frequentanti: la frequenza al tirocinio è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	NN, NN

Stampa del 22/12/2021

TIROCINIO 2 [TIRI2]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; permettere di acquisire competenze relazionali, capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi.

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver superato l'esame finale del secondo anno (Tirocinio 1)

Contenuti del corso

Indicazioni metodologiche. Requisiti di qualità dei servizi.

Riflessione sulla precedente esperienza di tirocinio per la successiva pianificazione del percorso con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale. Espandere ed incrementare le capacità relazionali in ottica di lavoro di squadra. Potenziare le conoscenze del lavoro di rete.

Acquisire capacità di progettare interventi educativi e sapere valutare l'efficacia degli stessi. Sviluppare il pensiero riflessivo in azione. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Cocever E., Bambini attivi e autonomi, Zeroseiup, Bergamo, 2016

AA.VV., Per i prossimi 40 anni, Zeroseiup, Bergamo, 2021

OPERATORI SOCIALE :

Paradiso, L., La progettazione educativa e sociale. Modelli, metodologie, strumenti, Mondadori, Milano, 2020

Mortari, L. La pratica dell'aver cura, Mondadori, Milano 2006

Non frequentanti: la frequenza al tirocinio è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 22/12/2021